

Vista Pregeo

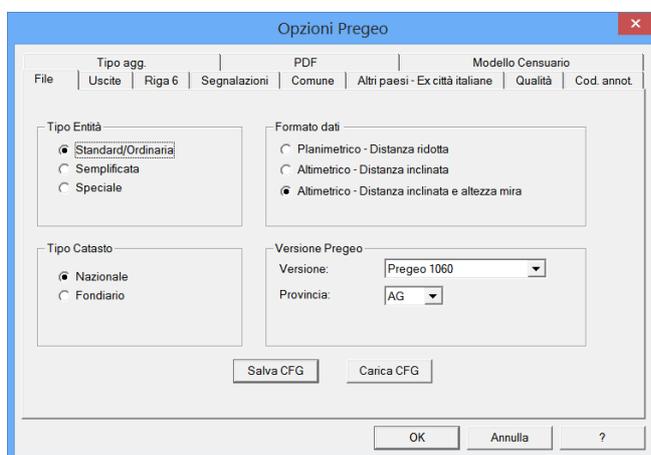
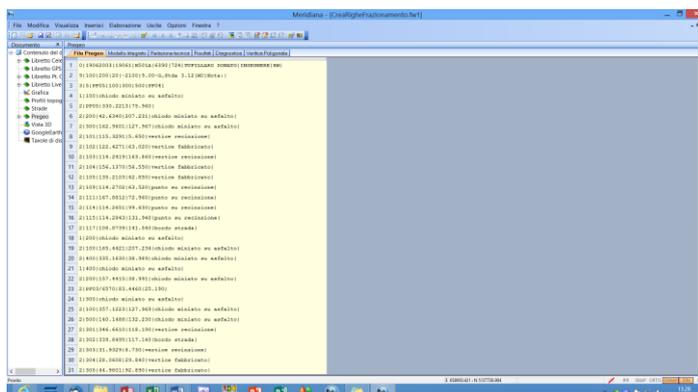
INDICE

Vista Pregeo	2
Menu File Importa Pregeo (.DAT; .PDF)	9
Come si compila il libretto per Pregeo	10
Inserimento dati riga di tipo “0”	10
Inserimento dati riga di tipo “9”	10
Inserimento Libretto Celerimetrico (righe 1-2)	13
Inserimento Libretto Gps (righe 1-2)	14
Punto di emanazione (VRS)	15
Inserimento delle righe “3”, “4”, “5”, “7” nelle rispettive viste	16
Inserimento delle righe nella vista “Righe 3”	16
Inserimento delle righe nella vista “Righe 4,5”	17
Inserimento delle righe nella vista “Righe 7”	20
Inserimento della riga di tipo “6”	22
Vista Righe 8: Inserimento manuale	23
Vista Righe 8: Punti Fiduciali – Importazione	25
Vista Righe 8: Punti Fiduciali – Monografie	27
Vista Distanze	29
Riordina Libretto	30
Unisci stazioni duplicate	32
Unisci gruppi GPS	32
Gestione Errori e Avvertimenti del Libretto	33
Opzioni Pregeo	35
Gestione Archivio Tecnici	37
Elaborazione Pregeo	37
Esportazione del file Pregeo	38
Stampe	41
Appendice A - Tipologia TR	43

Capitolo III – Vista Pregeo

La vista Pregeo consente di lavorare con il Catasto Terreni Nazionale e Fondiario interfacciando il software Pregeo 10 dalla società SOGEL.

Per impostare questa modalità di lavoro si deve utilizzare il comando “Opzioni Pregeo” e, dopo aver attivato la “pagina File”, si devono effettuare le seguenti scelte:



Opzioni Pregeo

Tipo agg. | PDF | Modello Censuario
File | Uscite | Riga 6 | Segnalazioni | Comune | Altri paesi - Ex città italiane | Qualità | Cod. annot.

Tipo Entità
 Standard/Ordinaria
 Semplificata
 Speciale

Formato dati
 Planimetrico - Distanza ridotta
 Altimetrico - Distanza inclinata
 Altimetrico - Distanza inclinata e altezza mira

Tipo Catasto
 Nazionale
 Fondiario

Versione Pregeo
Versione: Pregeo 1060
Provincia: AG

Salva CFG | Carica CFG

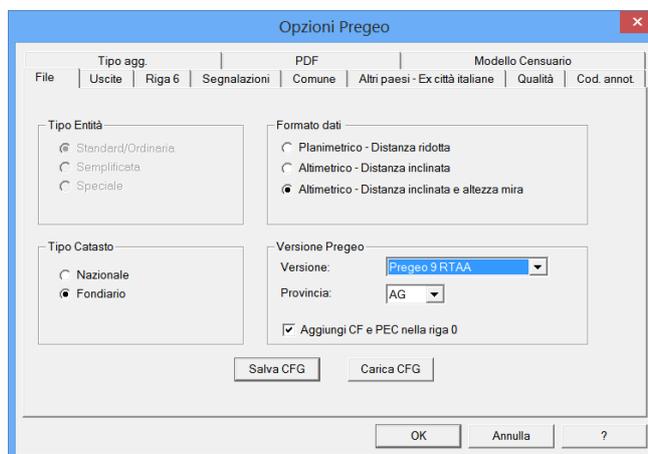
OK | Annulla | ?

Pregeo 10 Catasto Nazionale

- Tipo Catasto: Nazionale;
- Versione Pregeo: Pregeo 10 APAG;
- Provincia;

Pregeo Catasto Fondiario

- Tipo Catasto: Fondiario;
- Versione Pregeo: Pregeo 9 RTAA;
- Provincia;



Opzioni Pregeo

Tipo agg. | PDF | Modello Censuario
File | Uscite | Riga 6 | Segnalazioni | Comune | Altri paesi - Ex città italiane | Qualità | Cod. annot.

Tipo Entità
 Standard/Ordinaria
 Semplificata
 Speciale

Formato dati
 Planimetrico - Distanza ridotta
 Altimetrico - Distanza inclinata
 Altimetrico - Distanza inclinata e altezza mira

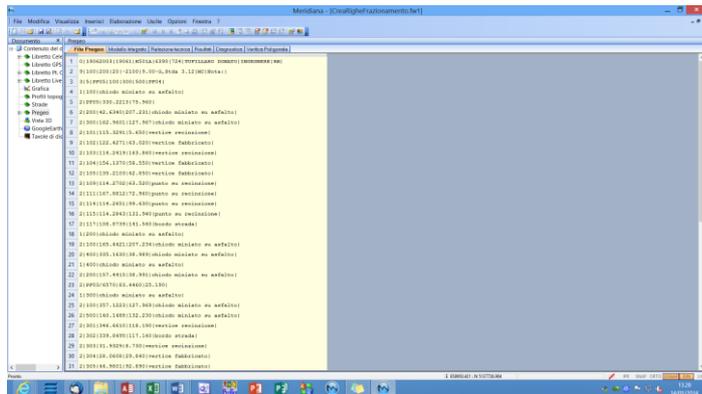
Tipo Catasto
 Nazionale
 Fondiario

Versione Pregeo
Versione: Pregeo 9 RTAA
Provincia: AG
 Aggiungi CF e PEC nella riga 0

Salva CFG | Carica CFG

OK | Annulla | ?

Paragrafo I – Vista Pregeo

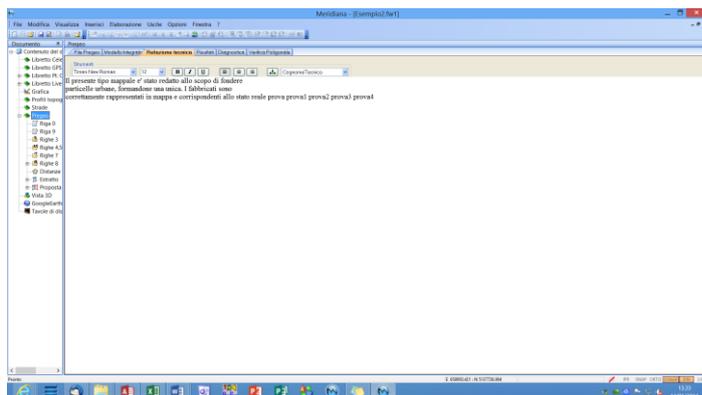
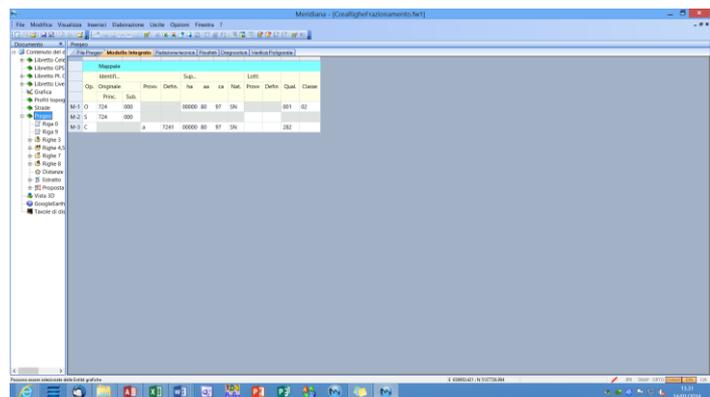


La vista Pregeo è formata da sei pagine:

- File Pregeo;
- Modello Integrato;
- Relazione Tecnica;
- Risultati;
- Diagnostica;
- Verifica Poligonale.

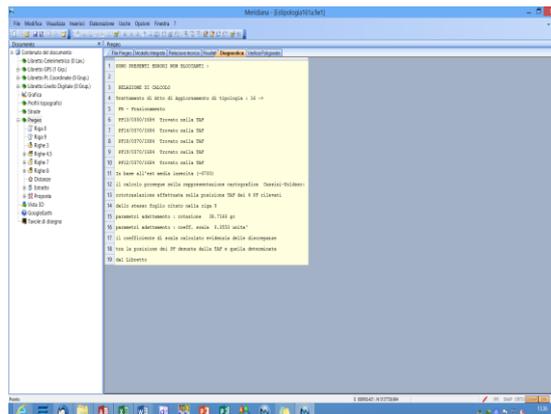
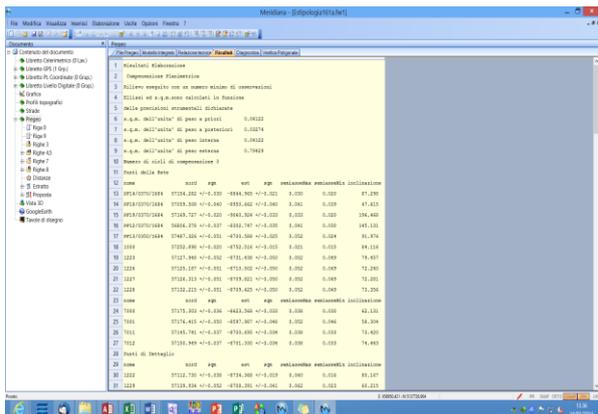
Nella pagina “File Pregeo” il programma mostra un’anteprima di come verrà creato il file Pregeo e possono essere editate le righe del libretto.

Nella pagina “Modello Integrato” è possibile editare un database censuario importato o crearne uno nuovo.

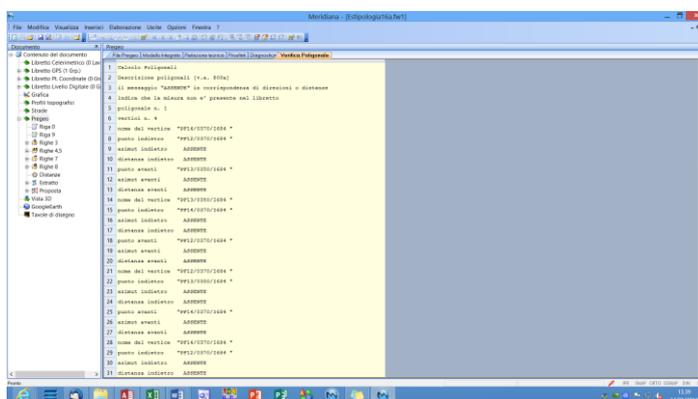


La pagina “Relazione Tecnica” è utilizzata per scrivere la relazione tecnica.

Nella pagina “Risultati” e “Diagnostica” sono mostrati i risultati dell’elaborazione Pregeo.

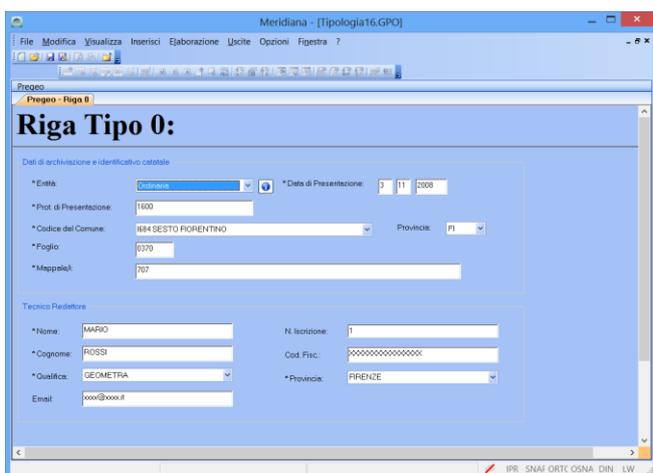


Nella pagina “Verifica poligonale” sono riportati, in presenza di righe 3, i risultati della verifica della poligonale effettuata durante l’elaborazione Pregeo.



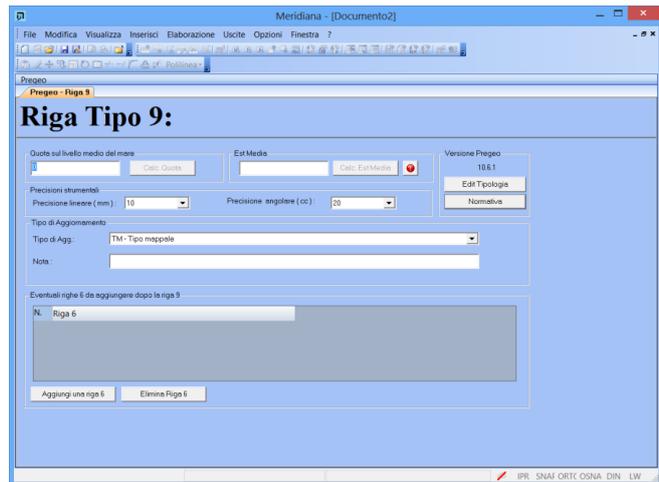
Se si espande il nodo Pregeo nella struttura ad albero sono elencati dei sottonodi che rappresentano delle viste specifiche per l’inserimento delle righe del Libretto Pregeo. L’inserimento delle righe 1-2 viene fatto tramite le viste Libretto Celerimetrico e Gps utilizzando il codice NP (vedi paragrafo “Come si compila il libretto per Pregeo” pag.12).

La vista Pregeo è così strutturata:



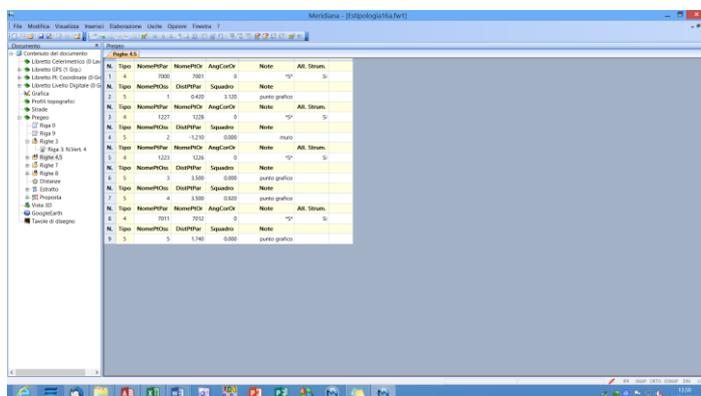
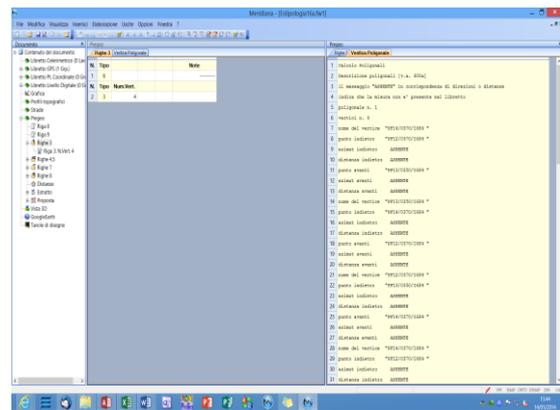
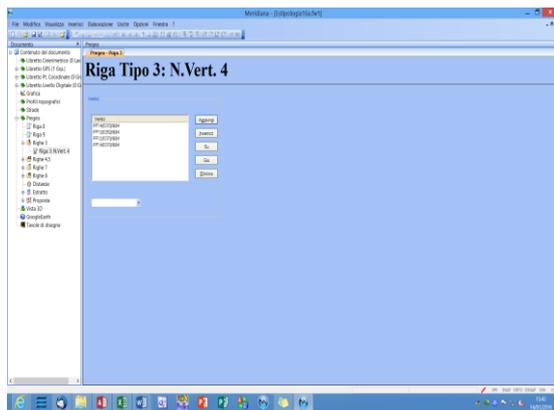
RIGA 0: per visionare/editare i dati statistici della riga di tipo “0” del libretto Pregeo;

RIGA 9: per indicare la tipologia dell'atto di aggiornamento, la quota, dell'est media e per inserire la precisione degli strumenti;



RIGHE 3: per inserire/editare le righe di tipo "3" e "6"; le righe di tipo "3" servono per rappresentare una poligonale topografica.

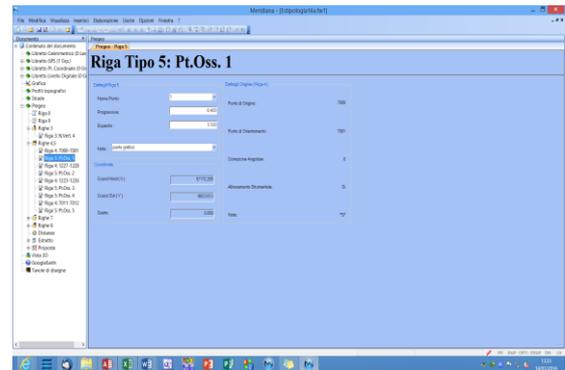
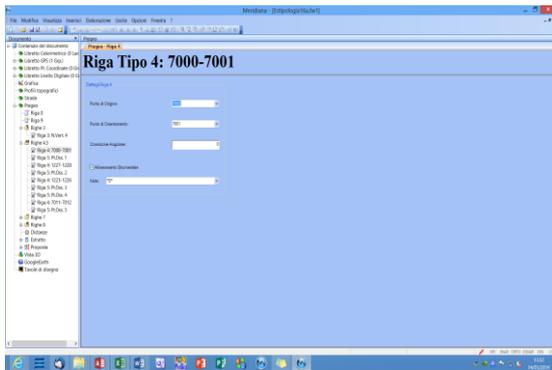
Nella pagina "Righe 3" per ogni riga di tipo "3" viene riportato il numero totale dei vertici; nella pagina "Verifica Poligonale" il programma visualizza i risultati della verifica della poligonale effettuati durante l'elaborazione Pregeo.



RIGHE 4,5: per inserire/editare le righe di tipo "4", "5", "4L", "5L", "6".

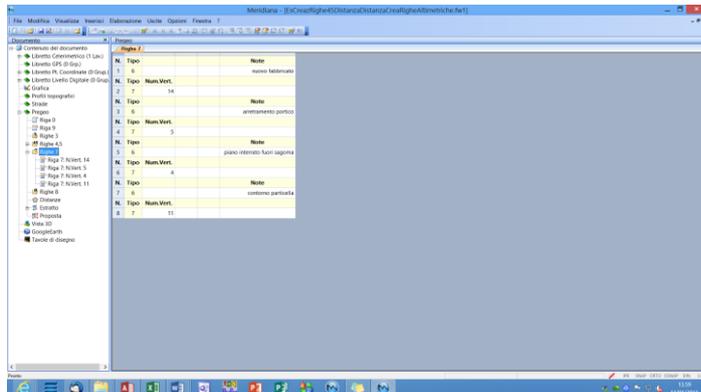
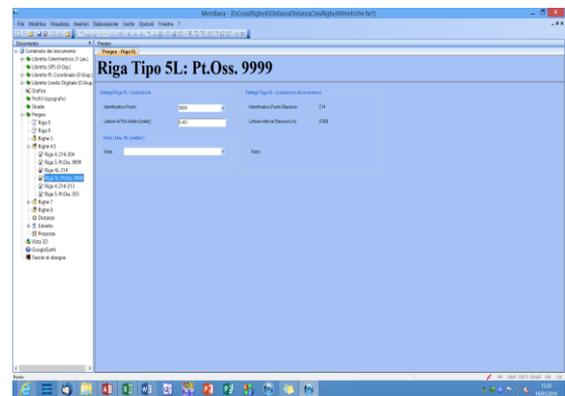
La riga di tipo "4" rappresenta una riga di rilievo per allineamenti: punti estremi, correzioni.

La riga di tipo “5” rappresenta una riga di rilievo per allineamenti: punto osservato.



La riga di tipo “4L” rappresenta una riga di Rilievo altimetrico nella versione Stazione di livellazione o Livellazione dal mezzo.

La riga di tipo “5L” rappresenta una riga di Rilievo Altimetrico: Lettura ai fili medi.



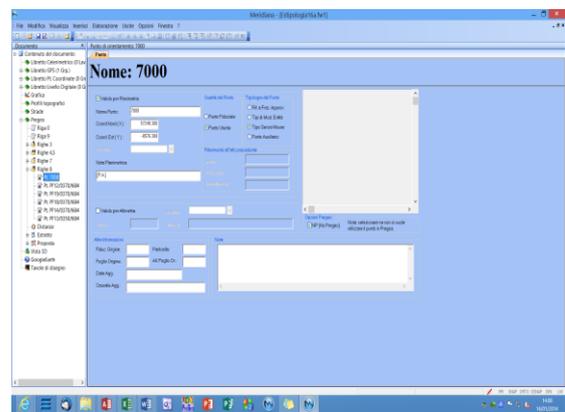
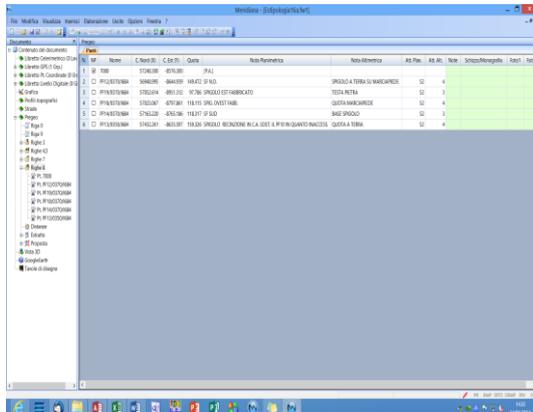
RIGHE 7: per inserire/editare le righe di tipo “7”, “6”.

La riga di tipo “7” serve per descrivere i contorni e per inserire nel libretto i punti vertice e direzione.

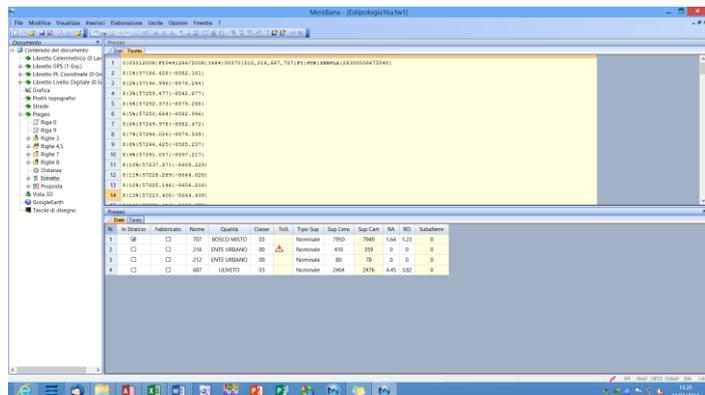
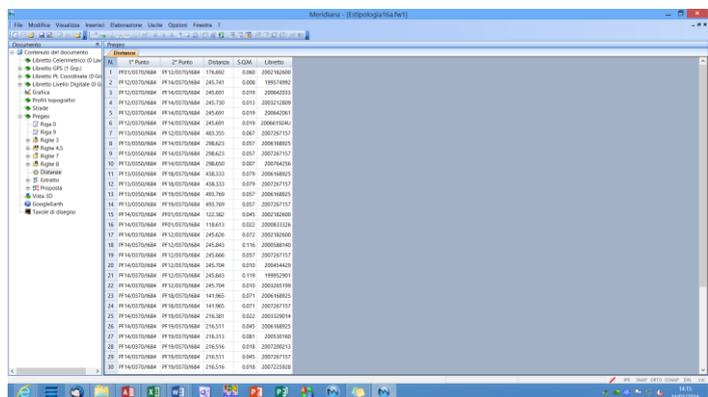
Nella pagina “Righe 7” per ogni riga di tipo “7” si riporta il numero totale dei vertici. Nella vista “Pregeo – Riga 7”, invece, il contorno o il punto è descritto in dettaglio.



RIGHE 8: per inserire/editare i punti fiduciali e/o punti che andranno a costituire le righe di tipo “8” Pregeo. In particolare i dati planimetrici serviranno per inserire le righe di tipo “8” planimetriche e quelli altimetrici per inserire le righe di tipo “8” altimetriche.



DISTANZE: per inserire/editare le mutue distanze. Le mutue distanze sono delle distanze di punti fiduciali misurate in libretti confermati che verranno poi utilizzate per effettuare le verifiche delle tolleranze sui punti fiduciali del libretto (comando Visualizza|Tolleranze distanze tra PF).



ESTRATTO: la pagina “Testo” mostra:

- il contenuto del file .EMP, ossia dell'Estratto di Mappa in formato Pregeo importato utilizzando il comando “Importa|Immagine/Mappa Pregeo” del menu File della Vista Grafica.

- L’Auto-Allestito creato utilizzando le apposite funzioni della vista Grafica descritte nel capitolo “Proposta I” del

corso Avanzato.

Nella pagina “Dati” è associata una vista in cui sono riepilogate e si possono modificare tramite una comoda griglia le informazioni associate alle particelle.

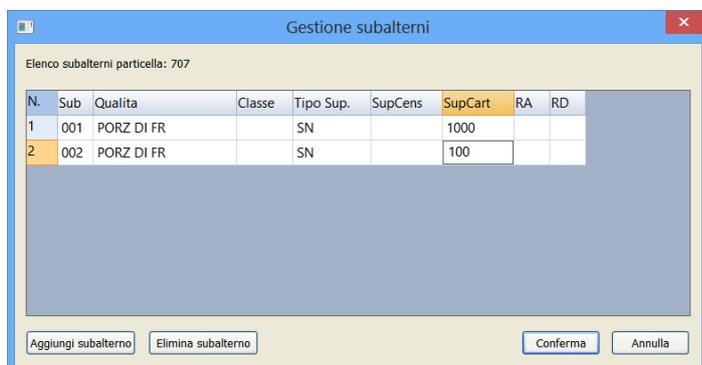
Esistono due tipologie di particelle:

- “con righe 7”;
- “senza righe 7”.

Le particelle che presentano le righe 7 sono quelle che sono visualizzabili nella Vista Grafica e che vengono introdotte importando l’estratto di mappa rilasciato dall’Adt (comando File|Importa|Immagine/Mappa Pregeo della Vista Grafica) o creando un auto-allestito (i comandi sono descritti nel capitolo “Proposta I” del corso Avanzato).

Le particelle senza righe 7, invece, sono quelle particelle che non si possono visualizzare in Grafica e di cui l'utente conosce solamente le informazioni catastali.

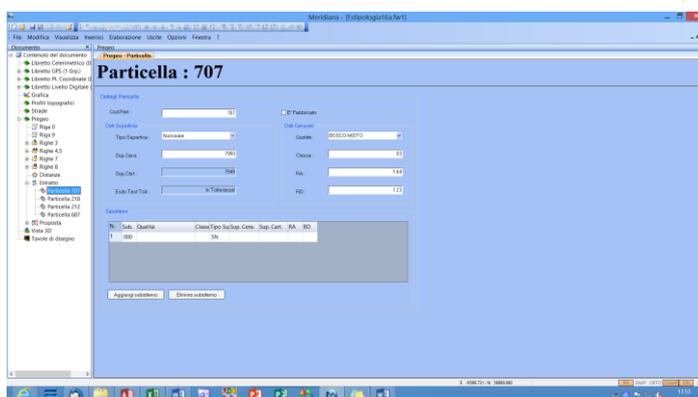
Nella pagina “Dati” della vista Estratto è possibile:



- editare i dati censuari delle particelle;
- indicare se la particella è fabbricata;
- indicare se la particella fa parte dello stralcio;
- eliminare la particella tramite il comando “Elimina riga” del menu “Modifica”.
- inserire le informazioni relative ai subalterni di una particella

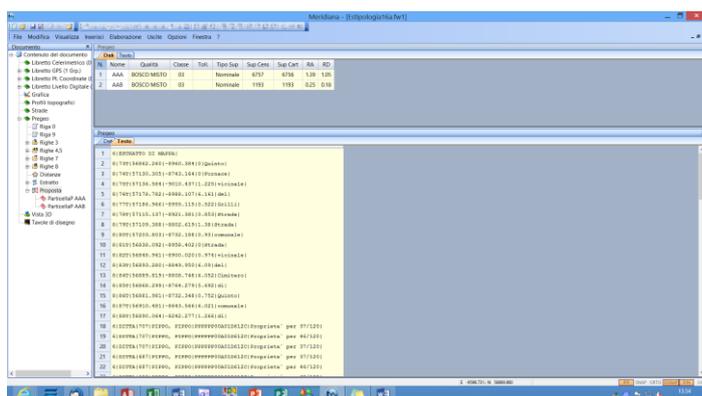
tramite la finestra “Gestione subalterni” che si attiva eseguendo un doppio click nella cella “Subalterni” corrispondente.

Il nodo “Estratto” comprende altri sottonodi associati alle singole particelle la cui selezione determina l'apertura di una vista che mostra le informazioni dettagliate della particella corrispondente.



Analogamente alla vista Estratto in questa vista è possibile:

- editare le informazioni censuarie;
- indicare se la particella è fabbricata;
- editare le informazioni relative ai subalterni.



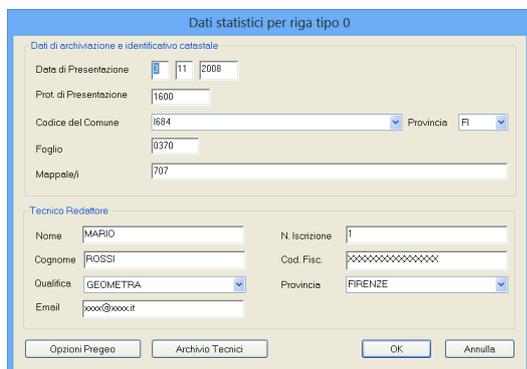
PROPOSTA: la pagina “Testo” mostra l'anteprima della proposta di aggiornamento cartografica, realizzata tramite la funzione “Pregeo|Proposta aggiornamento|Genera proposta di aggiornamento”.

Nella pagina “Dati” è associata una vista in cui sono riepilogate le particelle generate dalla proposta di aggiornamento.

Il nodo “Proposta”, infine, è organizzato in maniera analoga al nodo “Estratto” con la differenza che in questo caso i dati delle particelle non possono essere modificati.

Paragrafo III - Come si compila il libretto per Pregeo

Inserimento dati riga di tipo “0”



La finestra per editare la riga 0 si attiva eseguendo il comando menu “Modifica|Riga” della pagina “File Pregeo” Vista Pregeo dopo averla selezionata.

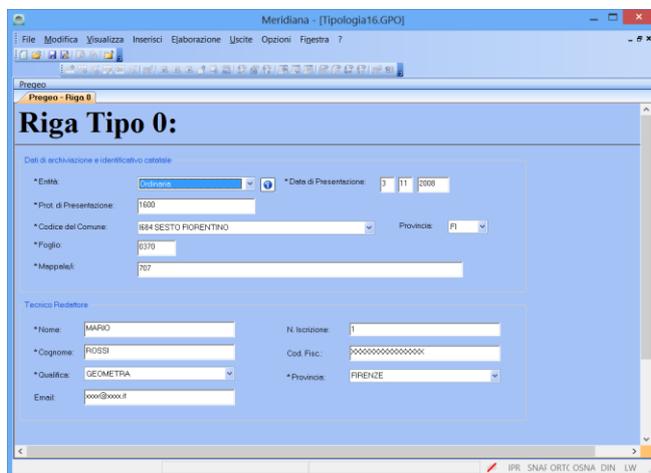
In questa finestra è possibile modificare i dati relativi alla riga di tipo “0” (dati statistici del Libretto Pregeo); è bene che questi dati siano inseriti correttamente affinché l’esportazione e l’elaborazione del libretto possa essere eseguita.

La finestra “Dati statistici per riga tipo 0” è costituita dalle sezione “Dati di archiviazione e identificativo catastale” e dalla sezione “Tecnico

Redattore”. Nella prima sezione sono riportati i dati che riguardano la data e il protocollo di presentazione, il codice del comune con la relativa provincia, il Foglio e il Mappale. Nella seconda sezione sono riportati i dati riguardanti il nome, cognome, qualifica ed email del tecnico con i suoi relativi dati.

Nella finestra sono disponibili anche i comandi “Opzioni Pregeo” ed “Archivio Tecnici”. Il primo serve per impostare le scelte relative all’uscita del file, all’esportazione ecc. Il secondo, invece, serve per inserire i dati del tecnico tramite un elenco e per gestire l’archivio dei tecnici stesso.

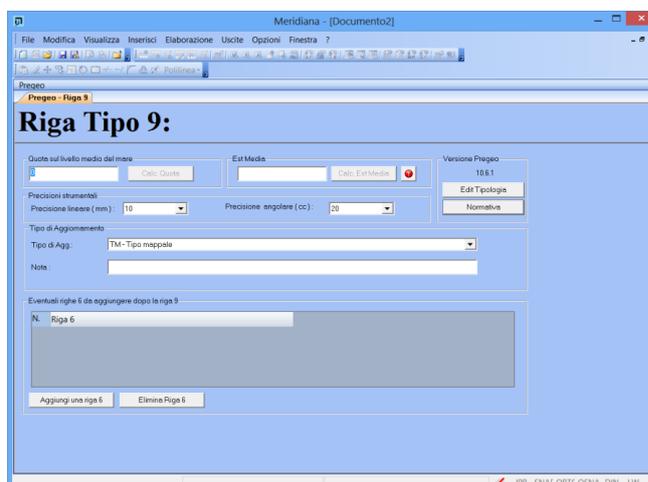
Questi comandi saranno descritti in dettaglio nei paragrafi successivi.



I dati della riga zero possono essere inseriti utilizzando anche la vista “Riga 0”, riportata qua a fianco.

Inserimento dati riga di tipo “9”

La riga 9 può essere editata tramite una finestra che si attiva con il comando “Modifica|Riga” della pagina “File Pregeo” della Vista Pregeo dopo aver selezionata oppure tramite la Vista Riga 9.



Le informazioni che possono essere inserite sono:

- Quota sul livello medio del mare: il bottone “Calc. Quota” permette di calcolare automaticamente la quota sul livello del mare solo se presenti i punti di orientamento.
- Est media: il bottone “Calcola Est media” permette di calcolare automaticamente la media (C.Est Y) dei punti di orientamento.
- Precisioni strumentali lineari (10,100) ed angolari (20,100).
- Tipo di aggiornamento: il tipo di aggiornamento varia a seconda del tipo di entità indicata in riga 0.

Entità - Standard/Ordinaria

- FR - frazionamento
- MC - Mappale per nuova costruzione
- MA - Mappale per ampliamento
- FM - Tipo Frazionamento + mappale
- SC - Inserimento fabbricato con stralcio di corte
- MC - Conformità di mappa

Entità - Semplificata

- TM – Tipo Mappale

Entità - Speciale

- PA - Tipo particellare
- TR - Tipo a rettifica

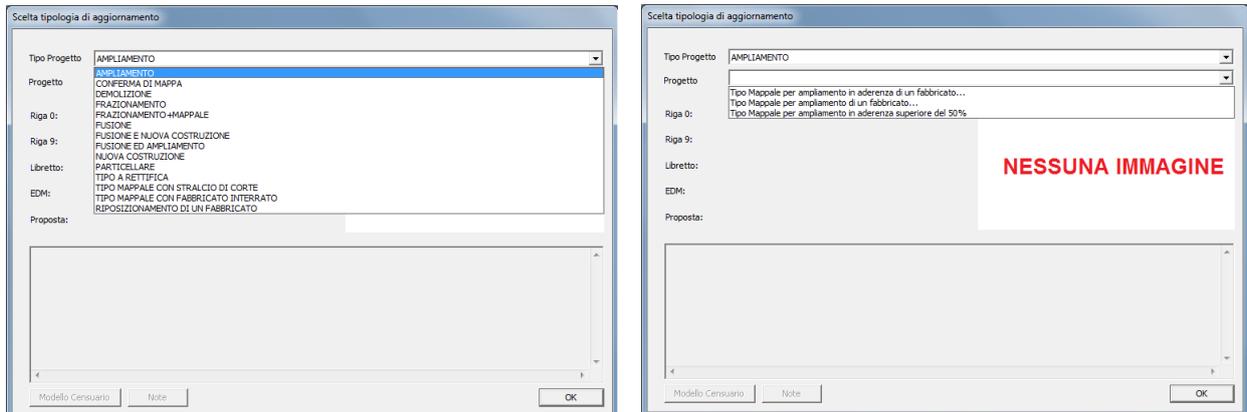
- Nota.
- Eventuali Righe 6 da aggiungere dopo la riga 9 tramite i bottoni aggiungi riga 6 ed elimina riga 6.

Nella vista Riga 9, infine, è possibile consultare direttamente le circolari Pregeo con il comando "Normativa", scegliere o modificare la tipologia di aggiornamento utilizzando il comando "Edit Tipologia".

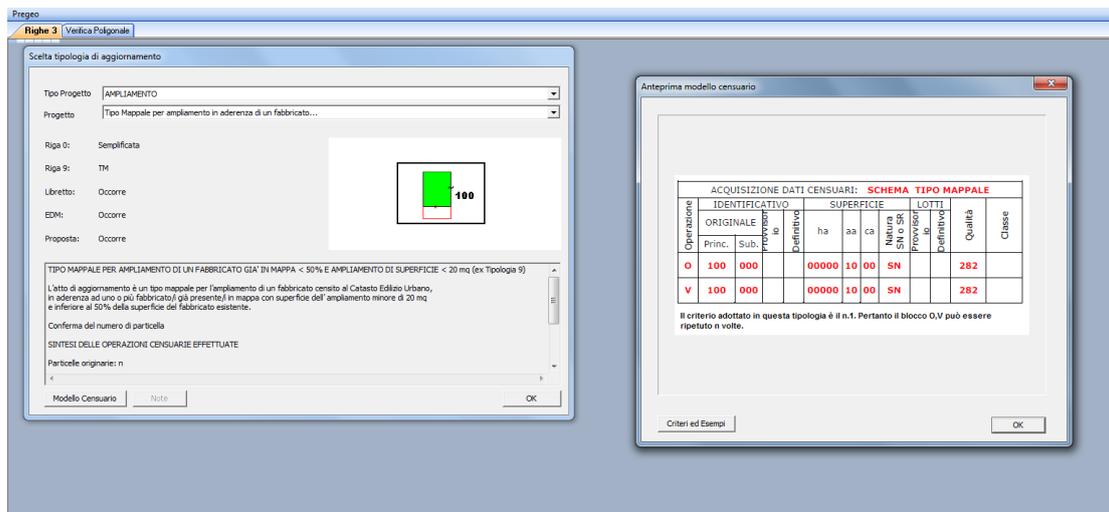
Comando “Edit Tipologia”

L'esecuzione del comando comporta l'apertura di una finestra cui finalità è aiutare all'utente a scegliere la corretta tipologia che deve essere inserita nella Riga 9 del Libretto Pregeo.

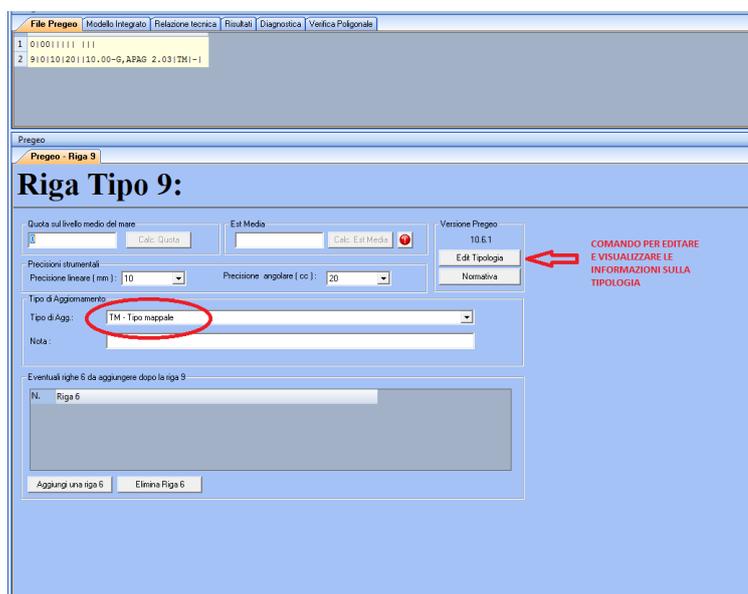
Inizialmente l'utente deve scegliere il "Tipo Progetto" ed il "Progetto" come mostrato nelle figure.



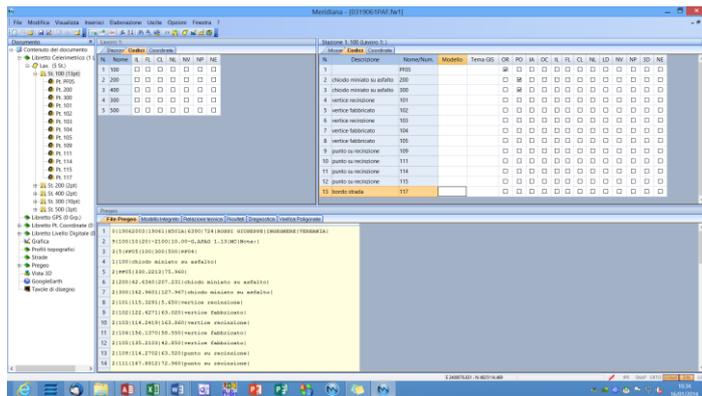
Dopo aver selezionato il progetto la finestra mostra tutte le informazioni ad esso inerenti (vedere figura sotto).



Per ogni tipologia di aggiornamento individuata è possibile verificare il modello censuario, le note sulla casistica tramite gli appositi bottoni. Premendo "OK" il programma oltre ad impostare la tipologia di aggiornamento predisporrà il programma alla compilazione della casistica; quindi, al termine della procedura "Genera proposta di aggiornamento" il modello censuario sarà compilato automaticamente secondo la casistica scelta.



Inserimento Libretto Celerimetrico (righe 1-2)



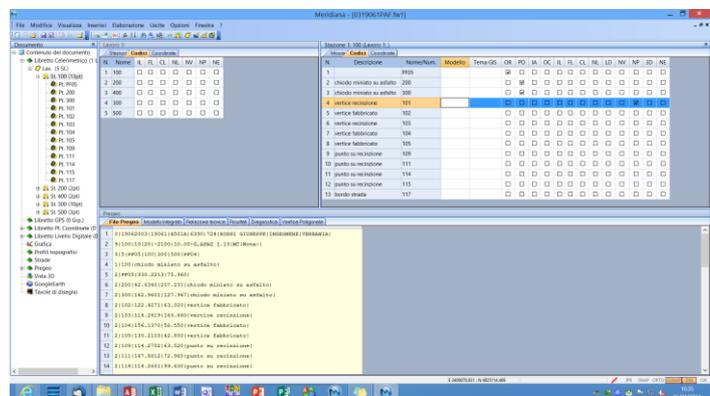
Per inserire le stazioni ed i punti di un rilievo celerimetrico nel Libretto Pregeo è necessario sfruttare il codice NP (No Pregeo) presente nel Libretto Celerimetrico, nei Lavori, nelle Stazioni e nei Punti.
Se il codice viene selezionato l'entità corrispondente non viene aggiunta al Libretto Pregeo.

Esempio:

Nella figura a fianco il codice "NP" è stato selezionato solo nel punto 101 della stazione 100: tale punto non verrà inserito nel Libretto Pregeo.

Nella figura a fianco il codice "NP" è stato selezionato sia nella stazione 100 che nel punto 101: tutti i punti della stazione 100 non verranno inseriti nel Libretto Pregeo.

Le righe 1-2 Libretto Pregeo possono essere editate nella pagina "File Pregeo" tramite delle finestre che si aprono eseguendo il comando "Modifica riga" del menu Modifica della vista Pregeo.



Riga 1 – stazione celerimetrica

Riga 2 – punto celerimetrico

Modifica stazione celerimetrica

Dati stazione:

Nome stazione:

Altezza strumentale:

Identificativo:

Modifica punto celerimetrico

Dati libretto Coordinate assolute Codici Dati GIS

Nome:

Codice:

Modello grafico:

Altezza Prisma:

Distanza Orizzontale:

Angolo Verticale:

Angolo Orizzontale:

Coord. Nord (X):

Coord. Est (Y):

Quota:

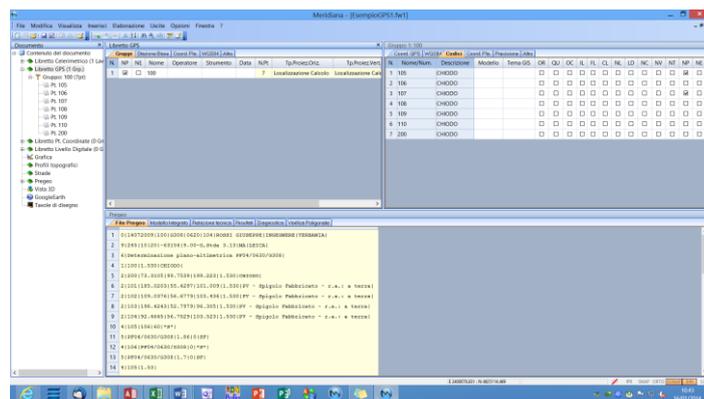
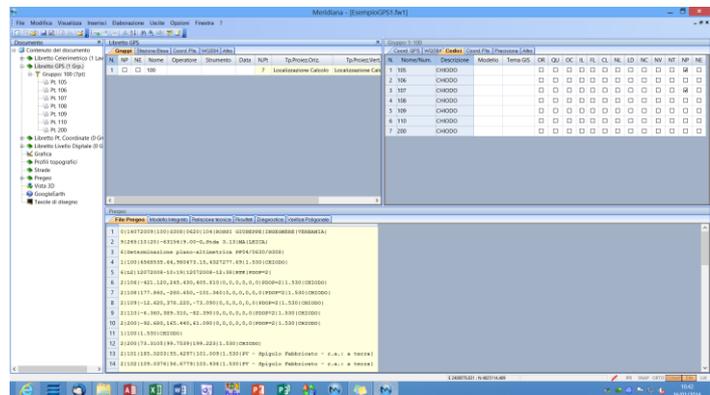
Inserimento Libretto Gps (righe 1-2)

Per inserire la stazione base di un rilievo GPS con i rispettivi punti nel Libretto Pregeo (analogamente al Libretto Celerimetrico) si deve utilizzare il codice NP associato al gruppo ed al punto.

Se il codice viene selezionato l'entità corrispondente non viene aggiunta al Libretto Pregeo.

Esempio:

Nella figura a fianco è stato selezionato il codice "NP" per i punti 105 e 107 del gruppo 100: tali punti non verranno inseriti nel Libretto Pregeo.



Nella figura a fianco è stato selezionato il codice "NP" per il gruppo 100 e per i punti 105, 107: tutti i punti del gruppo 100 non verranno inseriti nel Libretto Pregeo.

“File Pregeo” tramite delle finestre che si aprono eseguendo il comando “Modifica riga” del menu Modifica della vista Pregeo.

Riga 1 – punto iniziale di baseline

Riga 2 – Punto finale di baseline

Punto iniziale di baseline

Informazioni generali

Gruppo: 100

Nome: 100

Descrizione: CHIODO

Altezza centro ant.: 1.530

Coordinate geocentriche note riferite a reti GPS

Coordinate

X Geocentrica: 4568535.64

Y Geocentrica: 980473.15

Z Geocentrica: 432727.69

Altre informazioni:

Tipo ricevitore: Doppio frequenza

Tipo rilievo: RTK

PDOP: 2.000

GDOP:

Note OK Annulla

Modifica punto GPS

Dati libretto Coordinate assolute Punto finale di baseline Codici Dati GIS

Informazioni generali

Gruppo: 100

Nome: 105

Descrizione: CHIODO

Modello grafico:

Altezza Antenna: 1.530

Punto di emanazione del rilievo

Precisione:

X Y Z

X: 0.000000000 0.000000000 0.000000000

Y: 0.000000000 0.000000000 0.000000000

Z: 0.000000000 0.000000000 0.000000000

PDOP: 2.000 GDOP:

Riga 2 Gps - Punto finale di baseline

Dx Geocentrica: -422.040

Dy Geocentrica: 246.440

Dz Geocentrica: 407.160

Coordinate geografiche

Latitudine: 42 59 58.94016

Longitudine: 12 7 0.47143

Elevazione: 306.6458

Coordinate assolute

Coord. Nord (X): 543.929

Coord. Est (Y): 329.509

Quota: 13.696

Note OK Annulla

Punto di emanazione (VRS)

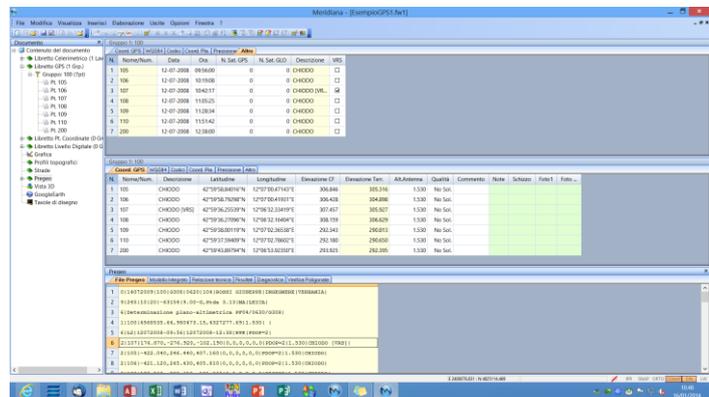
Nei rilievi catastali la stazione base GPS può stare fuori dal triangolo fiduciale entro i 5 km senza inserire il valore della matrice di varianza-covarianza.

Se questa condizione non viene rispettata l'approvabilità dell'atto di aggiornamento potrebbe essere compromessa.

Il punto di emanazione (VRS) è stato introdotto per risolvere queste situazioni: per poterlo inserire è necessario scegliere un punto vicino all'oggetto del rilievo. Per decidere tale punto è necessario mettere la spunta nella casella "VRS" presente nella pagina "Altro" del gruppo GPS: la dicitura VRS verrà riportata anche nella descrizione del punto della pagina Coord. GPS del gruppo.

Il punto di emanazione diventa così il primo punto visto dalla stazione base GPS, come si vede nella pagina File Pregeo.

Una volta definito il punto di emanazione durante l'elaborazione Pregeo il rilievo GPS verrà trasformato in modo tale che tutte le baseline (componenti e matrice di covarianza) saranno ricalcolate rispetto a quel punto.



Modifica punto GPS

Dati libretto | Coordinate assolute | Punto finale di baseline | Codici | Dati GIS

Informazioni generali

Gruppo: 100

Nome: 107

Descrizione: CHIODO [VRS]

Modello grafico:

Altezza Antenna: 1.530

Punto di emanazione del rilievo

Precisione:

	X	Y	Z
X	0.0000000000	0.0000000000	0.0000000000
Y	0.0000000000	0.0000000000	0.0000000000
Z			0.0000000000

PDOP: 2.000 GDOP:

Riga 2 Gps - Punto finale di baseline

Dx Geocentrica: 176.870

Dy Geocentrica: -276.920

Dz Geocentrica: -102.190

Coordinate geografiche

Latitudine: 42 59 36.25639

Longitudine: 12 6 32.33419

Elevazione: 307.4571

Coordinate assolute

Coord. Nord (X): -153.044

Coord. Est (Y): -307.866

Quota: 14.307

Note

OK Annulla

Il punto di emanazione può essere scelto anche nella pagina "File Pregeo" eseguendo un doppio click nella riga del punto e selezionando l'apposita opzione.

Inserimento delle righe di tipo "3", "4", "5", "7"

Per inserire le righe nella vista "Righe 3", vista "Righe 4,5" e nella vista "Righe 7" sono disponibili i seguenti comandi:

- “Inserisci/Inserisci riga” (tasto F5) e “Inserisci|Aggiunge riga” (tasto F6) che permettono di inserire righe prima o dopo quella in cui si è posizionati. L’esecuzione di questo comando comporta l’apertura di una finestra dove l’utente può scegliere il tipo di riga da aggiungere ed editare i suoi dati.
- “Aggiungi riga [n. di riga] (es. “Aggiungi riga 3”): questo comando è specifico per ogni tipo di riga e permette di aggiungere una riga dopo quella in cui si è posizionati. L’inserimento dei dati della riga aggiunta dovrà essere effettuato successivamente tramite la finestra che si apre eseguendo un doppio click sulla riga oppure tramite la vista corrispondente.

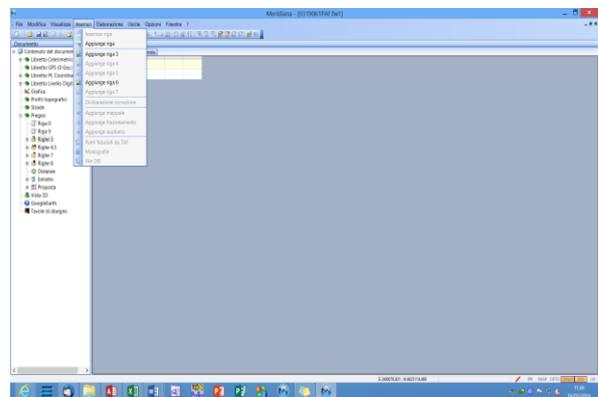
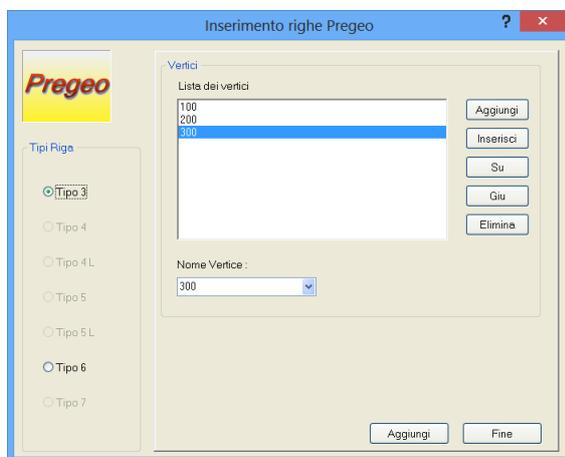
Si ricorda che per eliminare le righe si deve utilizzare il comando “Modifica|Elimina riga”.

Le righe possono essere modificate (Modifica|Modifica riga) o eliminate (Modifica|Elimina Riga) anche tramite la pagina “File Pregeo” della Vista Pregeo”; si fa presente che le finestre per modificare i dati sono le stesse.

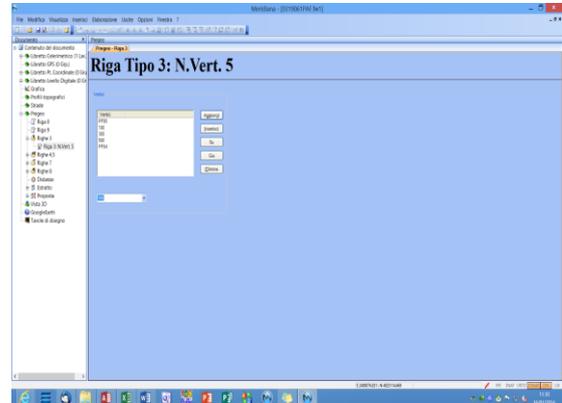
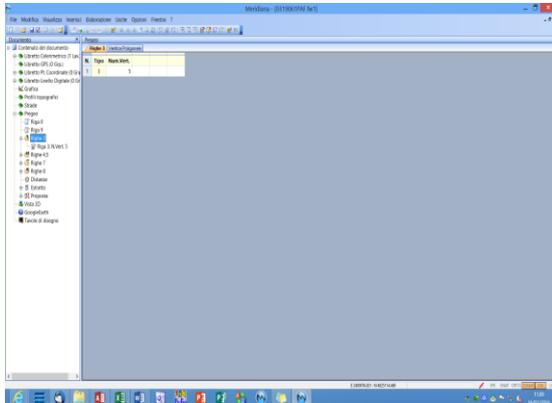
Inserimento delle righe nella vista “Righe 3”

In questa vista si possono inserire le righe di tipo “3” e le righe di tipo “6” utilizzando i comandi:

- “Inserisci|Inserisci riga” (tasto F5) e “Inserisci|Aggiunge riga” (tasto F6);
- “Inserisci|Aggiungi riga 3”;
- “Inserisci|Aggiungi riga 6”.



Per editare i vertici della poligonale si può o effettuare un doppio click sulla riga ed utilizzare l'apposita finestra oppure utilizzare la vista corrispondente. Questa riga non può essere editata direttamente nella pagina "Righe 3" dove viene riportato il numero di vertici.



Per editare la Poligonale sono disponibili i seguenti comandi:

- "Inserisci": per inserire un nuovo vertice prima della posizione in cui ci troviamo;
- "Aggiungi": per aggiungere un nuovo vertice dopo la posizione in cui ci troviamo;
- "Su": per scambiare la posizione del vertice selezionato con quello precedente;
- "Giu": per scambiare la posizione del vertice selezionato con il successivo;
- "Elimina": per eliminare un vertice dalla poligonale.

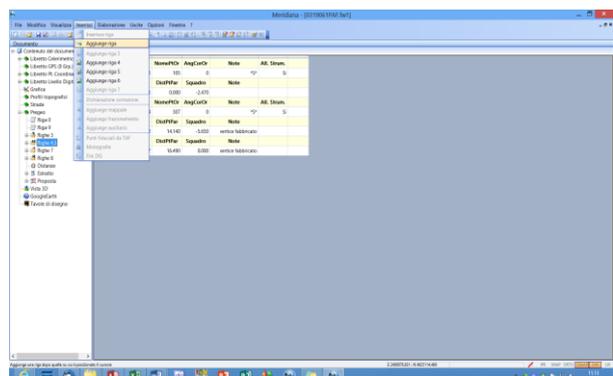


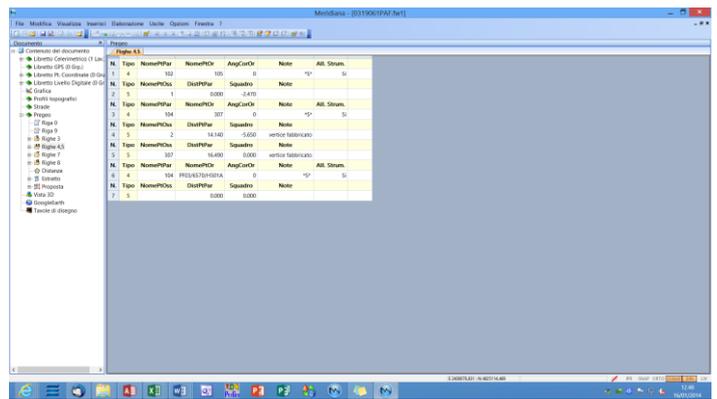
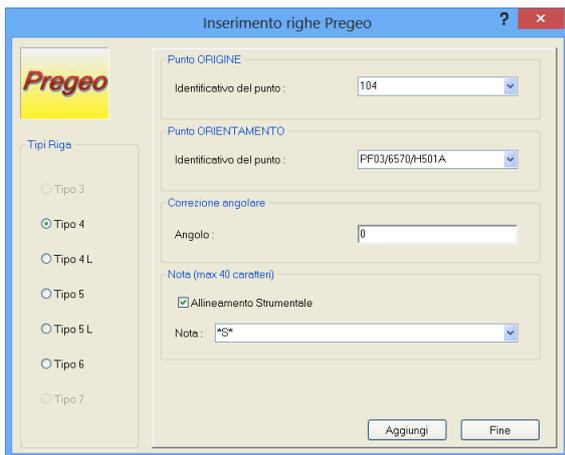
I nomi dei vertici delle poligonali possono essere editati o scelti da un elenco.

Inserimento delle righe nella vista "Righe 4,5"

In questa vista si possono inserire le righe di tipo "4" e le righe di tipo "5" utilizzando i comandi:

- "Inserisci|Inserisci riga" (tasto F5) e "Inserisci|Aggiunge riga" (tasto F6);
- "Inserisci|Aggiungi riga 4";
- "Inserisci|Aggiungi riga 5";
- "Inserisci|Aggiungi riga 6".

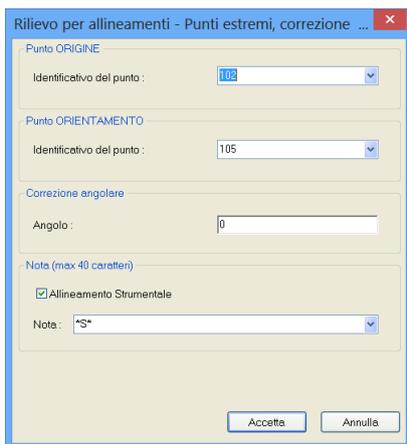




Nella figura riportata qua a fianco è mostrata la vista “Righe 4,5” dopo aver inserito alcune righe.

Una riga può essere editata direttamente nella pagina “Righe 4,5” oppure tramite la finestra che si apre effettuando un doppio click su di essa oppure utilizzando la vista corrispondente.

Righe 4-5 - Rilievo planimetrico



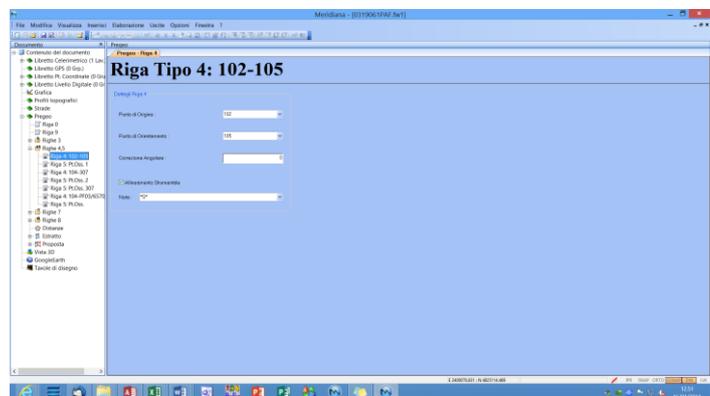
Riga 4 - nella finestra “Rilievo per allineamenti – Punti estremi, correzione...”, i dati possono essere editati o selezionati da un elenco.

I dati che dovranno essere inseriti sono:

- Punto di origine,
- Punto Orientamento,
- Correzione angolare,
- Nota.

Nella Nota è possibile indicare se l'allineamento è strumentale o meno tramite l'apposita casella di spunta. Se la casella viene selezionata nella Nota verrà aggiunta la scritta “*S*” se deselezionata verrà tolta.

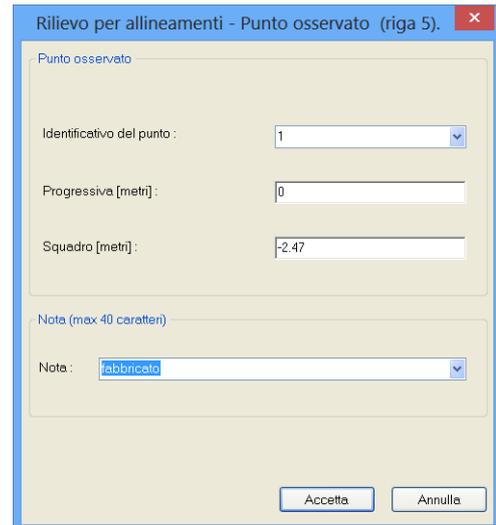
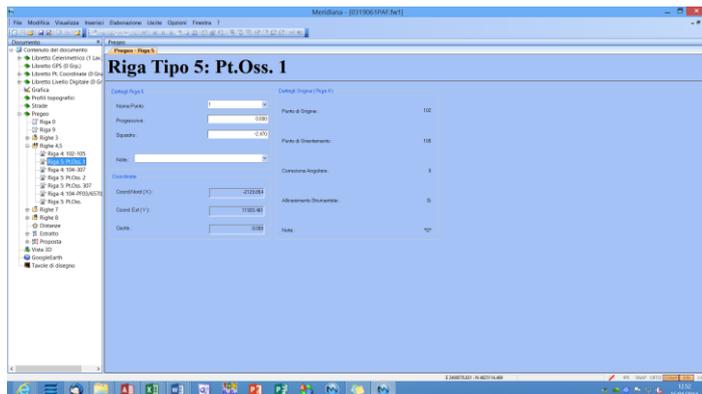
Questa informazione è molto importante perché a seconda del tipo di allineamento variano le verifiche delle tolleranze sulle righe 4-5 allineamento-squadro come previsto dalla normativa catastale.



Riga 5 - nella finestra “Rilievo per allineamenti – Punto osservato (riga 5)” i dati possono essere editati o inseriti tramite un elenco.

I dati che dovranno essere inseriti sono:

- Identificativo del punto
- Progressiva
- Squadro
- Nota



Righe 4-5 – Rilievo Altimetrico: livellazione da un estremo

Riga 4L - nella finestra “Rilievo Altimetrico: letture ai fili medi (riga 4)” con la spunta nella casella “Livellazione da un estremo” è possibile editare o selezionare da un elenco le seguenti informazioni:

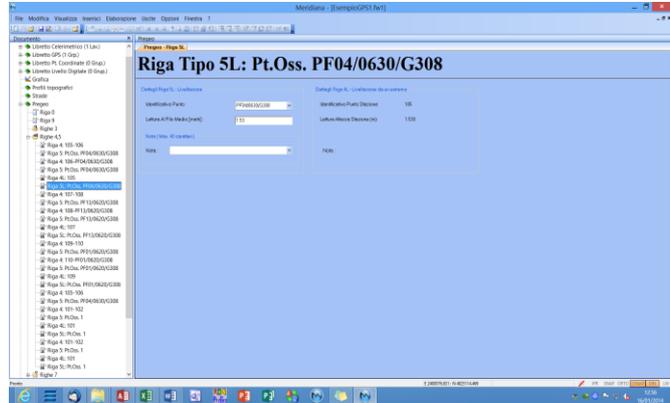
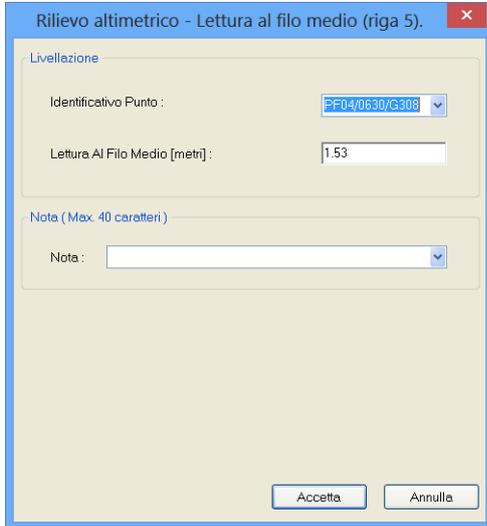
- Identificativo Punto Stazione;
- Lettura Altezza Stazione;
- Nota.



Riga 5L - nella finestra “Rilievo Altimetrico: lettura al filo medio (riga 5)” i dati possono essere editati o inseriti tramite un elenco.

I dati che dovranno essere inseriti sono:

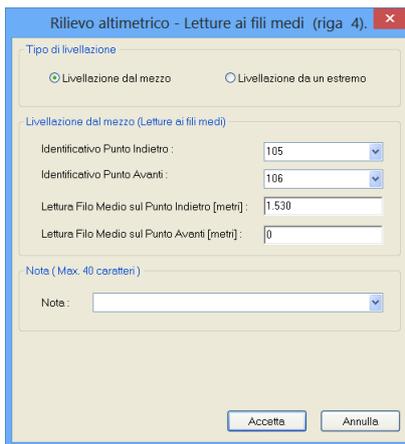
- Identificativo Punto;
- Lettura Al Filo Medio;
- Nota.



Righe 4-5 – Rilievo Altimetrico: livellazione dal mezzo

Riga 4L - nella finestra “Rilievo Altimetrico – Letture ai fili medi”, con la spunta nella casella “Livellazione dal mezzo”, è possibile editare o selezionare dall’elenco i dati relativi:

- Identificativo Punto Indietro,
- Identificativo Punto Avanti,
- Lettura Filo Medio sul punto Indietro,
- Lettura Filo Medio sul punto Avanti e Nota.

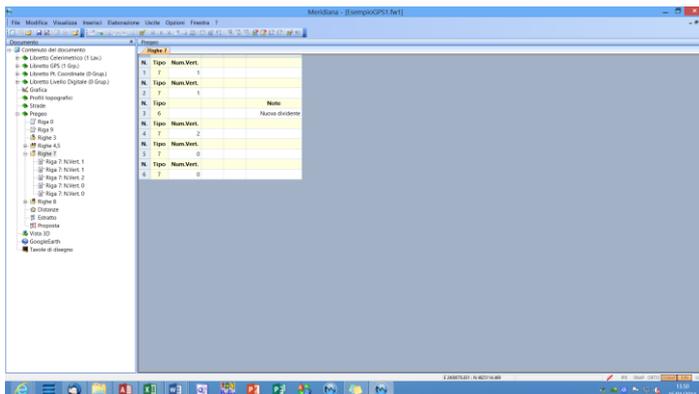
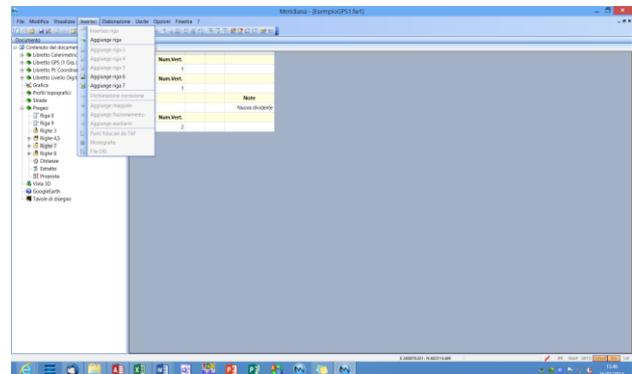
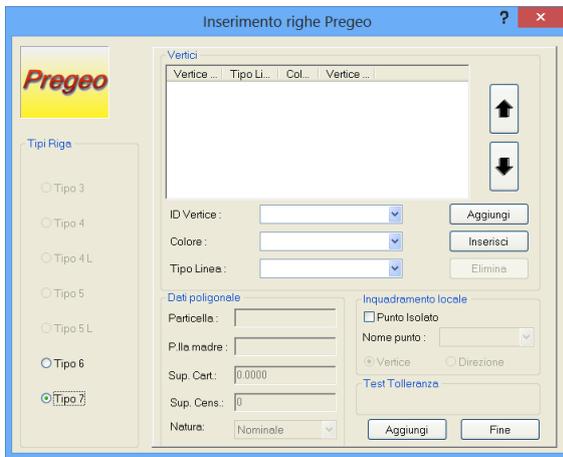


Inserimento delle righe nella vista “Righe 7”

In questa vista si possono inserire le righe di tipo “7” e le righe di tipo “6” utilizzando i comandi:

- “Inserisci/Inserisci riga” (tasto F5) e “Inserisci|Aggiunge riga” (tasto F6);

- “Inserisci|Aggiungi riga 7”;
- “Inserisci|Aggiungi riga 6”.

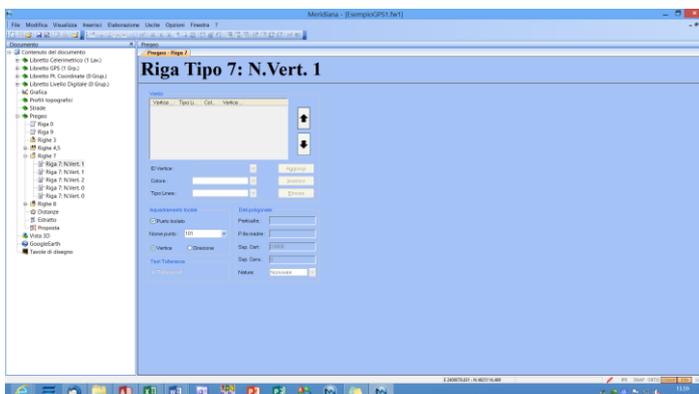


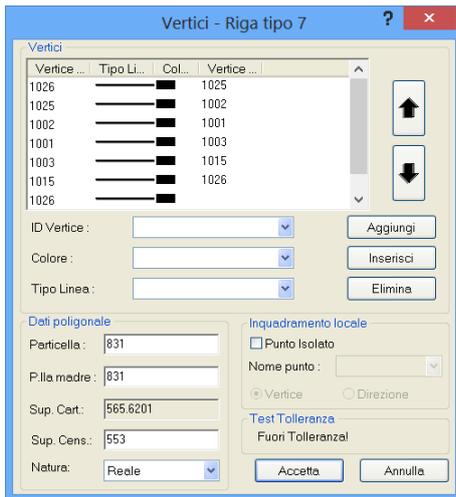
Nella figura a fianco è mostrata la vista “Righe 7” dopo aver inserito alcune righe. Le righe possono essere visionate/edite direttamente nella finestra corrispondente attivabile effettuando un doppio click sulla riga oppure andando nella vista corrispondente. Queste righe non possono essere editate direttamente nella pagina “Riga 7” dove è riportato il numero di vertici.

La riga di tipo “7” può essere una poligonale o un punto isolato.

Per indicare che rappresenta un punto isolato è necessario selezionare la casella di spunta “Punto Isolato” in modo da poter attivare l’elenco dei nomi del punto e la tipologia “Vertice” e/o Direzione” del punto stesso.

La riga di tipo “7” può essere una

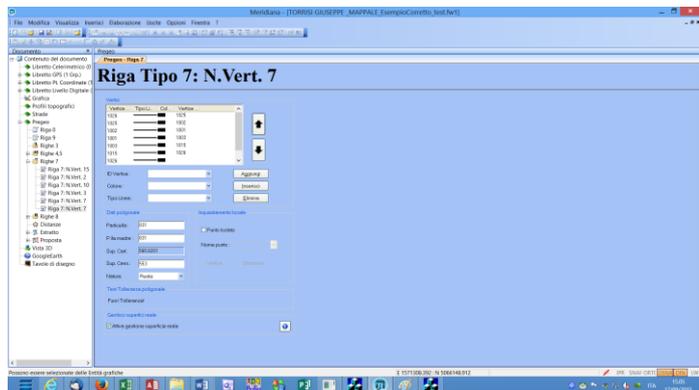




Per descrivere, invece, una riga di tipo “7” che rappresenta una poligonale è necessario immettere, o selezionare direttamente dalla lista denominata "ID vertice" i vertici della poligonale. I comandi da utilizzare per operare sui vertici sono "Inserisci", "Aggiungi", "Su", "Giu", "Elimina":

- "Inserisci": per inserire un nuovo vertice prima della posizione in cui ci troviamo;
- "Aggiungi": per aggiungere un nuovo vertice dopo la posizione in cui ci troviamo;
- "Su": per scambiare la posizione del vertice selezionato con quello precedente;
- "Giu": per scambiare la posizione del vertice selezionato con il successivo;
- "Elimina": per eliminare un vertice dalla poligonale.

Una volta aggiunti i vertici è possibile indicare, per i tratti che definiscono la riga, il colore (nero, rosso, verde) ed il tipo di linea (continua, puntinata e tratteggiata). Se il contorno descritto è chiuso è possibile effettuare il test di tolleranza tra superfici, inserendo la superficie censuaria; inoltre, è possibile attivare l'opzione per gestire la superficie reale di una particella.

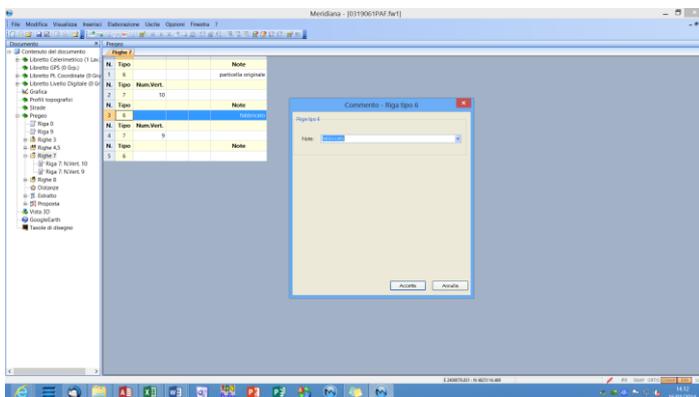
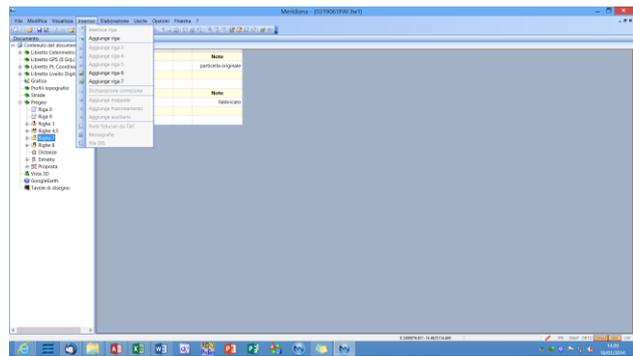
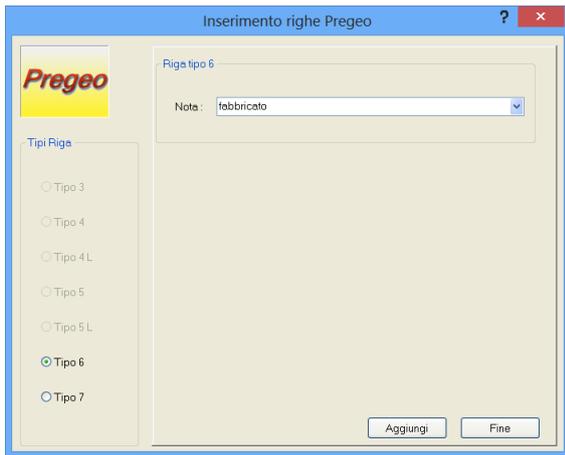


Inserimento della riga di tipo “6”

La riga 6 di tipo “6” è composta dal solo campo "Note".Può essere presente nelle viste Righe 3, Righe 4,5 e Righe 7 descritte precedentemente.

Per inserire le Righe 6 si utilizzano i seguenti comandi:

- “Inserisci|Inserisci riga” (tasto F5) e “Inserisci|Aggiunge riga” (tasto F6);
- “Inserisci|Aggiungi riga 6”.



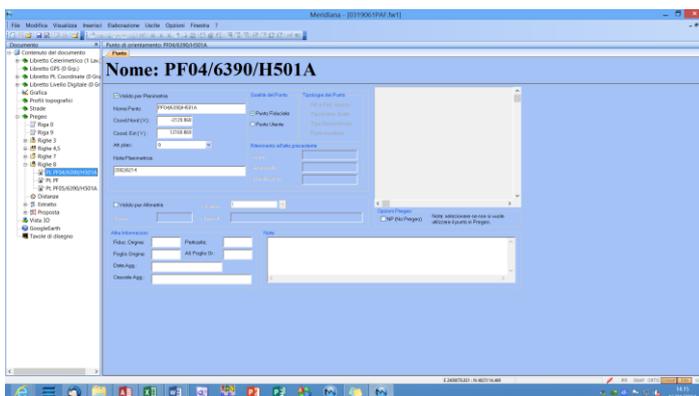
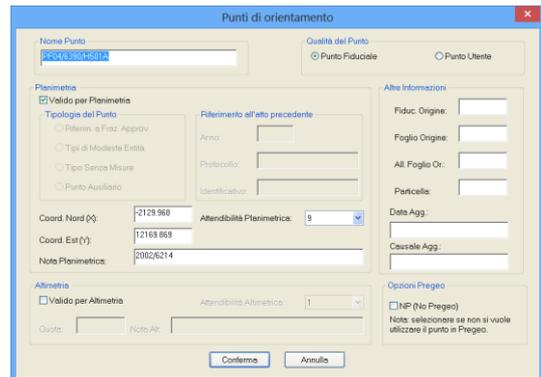
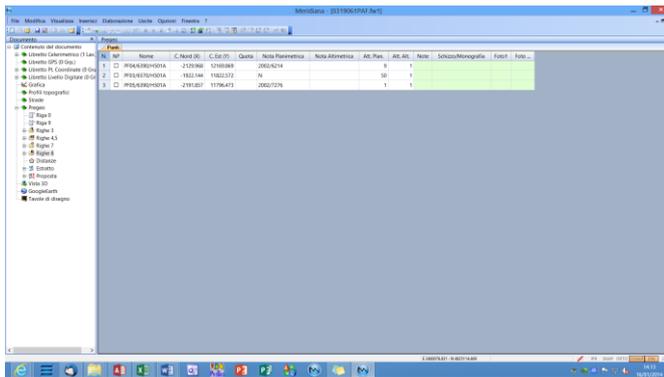
La riga di tipo “6” può essere editata facendo un doppio clic nella casella Note direttamente nella riga, oppure nella finestra “Commento - Riga tipo 6”.

Vista Righe 8: Inserimento manuale

L’inserimento manuale dei punti può essere fatto tramite i comandi “Aggiungi Riga” ed “Inserisci Riga” del menu “Inserisci” della vista “Righe 8”.

Una volta aggiunta la riga i dati possono essere editati:

- tramite la tabella; se si lavora in questa vista sono disponibili le funzioni del menu “Modifica” (“Taglia”, “Copia”, “Incolla”, “Elimina” ecc.).
- Tramite la finestra “Punti di Orientamento” che si attiva eseguendo un doppio click sulla riga da modificare.



- Tramite la vista associata al punto.

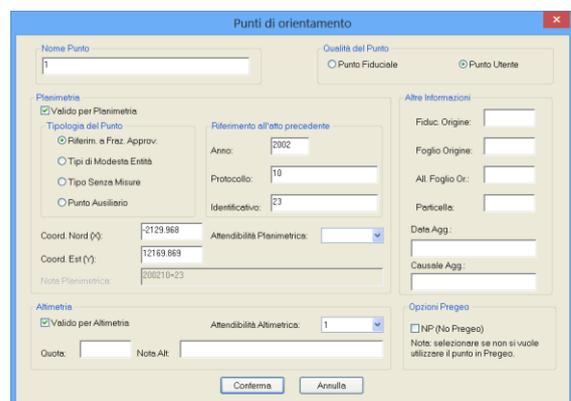
Nella finestra “Punti di Orientamento” in generale è possibile:

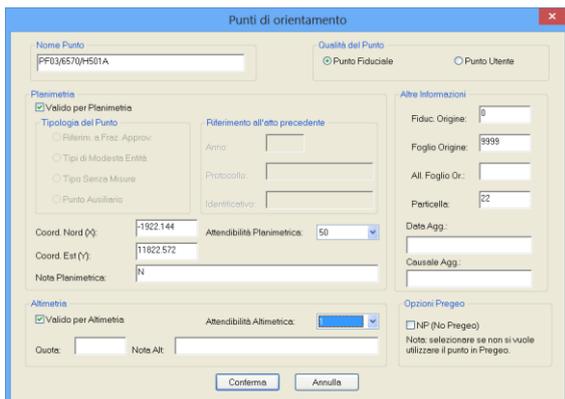
- inserire il nome del punto indicando la tipologia (qualità del punto);
- dire se il punto deve essere inserito o meno nel Libretto Pregeo utilizzando il codice NP; se il codice viene selezionato il punto non sarà inserito;
- inserire i dati planimetrici (coordinate, attendibilità planimetrica e nota planimetrica);
- inserire i dati altimetrici (quota, attendibilità altimetrica e nota altimetrica).

L'utente può specificare la Qualità del punto selezionando o Punto Fiduciale o Punto Utente.

Se il punto è definito come Punto Utente viene attivata la sezione “Tipologia del Punto” dove l'utente può dire se il punto è relativo ad un frazionamento già approvato, se è un tipo senza misure, se è un tipo di modesta entità o se è un punto ausiliario.

Nel caso in cui si riferisca ad un frazionamento già approvato allora viene abilitata la sezione “Riferimento all'atto precedente” dove l'utente deve inserire l'anno, il protocollo e l'identificativo associato al punto nell'atto a cui si fa riferimento; in tal caso la nota planimetrica verrà aggiornata tenendo conto del formato utilizzato da Pregeo (aaprot=id).





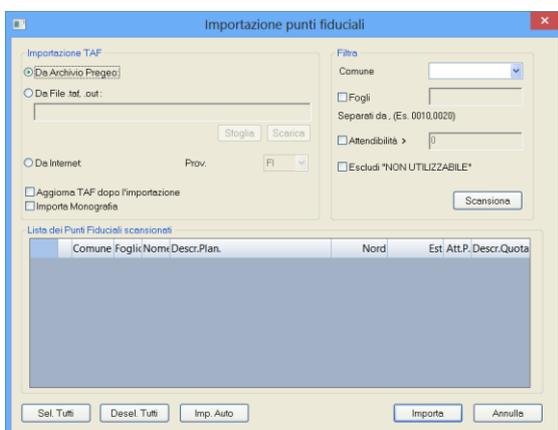
Se il punto è definito come Punto Fiduciale allora le sezioni “Tipologia del punto” e “Riferimento all’atto precedente” verranno disattivate mentre le sezioni “Planimetria”, “Altimetria” e “Altre informazioni” verranno attivate.

Se i dati inseriti presentano delle inesattezze sul libretto Pregeo premendo “Conferma” apparirà una finestra dove sarà riportato l’elenco degli eventuali errori e/o avvertimenti, solo se è attiva l’opzione “Visualizza segnalazioni durante l’inserimento dei dati” della pagina Segnalazioni della finestra “Opzioni Pregeo” (comando “Opzioni Pregeo”).

Vista Righe 8: Punti Fiduciali - Importazione

L’inserimento dei punti fiduciali può essere anche effettuato utilizzando i seguenti comandi:

- “Inserisci|Punti fiduciali da TAF”



L’esecuzione del comando determina l’apertura di una finestra dove l’utente potrà innanzitutto scegliere se si intendono importare i dati contenuti nell’archivio TAF di Pregeo o in un file .taf/.out distribuito dall’Agenzia del Territorio o se scaricarli direttamente da internet.

Nel caso in cui si scelga l’importazione da file .taf/.out si dovrà indicare al programma il percorso dove è stato memorizzato il file utilizzando il bottone “Sfoglia”; tali impostazioni saranno memorizzate dal programma e riproposte nelle esecuzioni future.

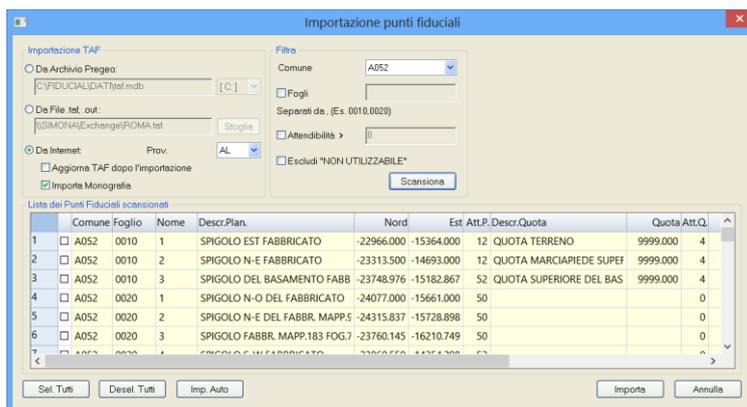
Nell’eventualità in cui si venisse in possesso di nuove versioni dei file .taf/.out e si voglia utilizzare questi ultimi per l’importazione si può agire in due modi: sostituire esplicitamente il vecchio file con il nuovo oppure memorizzare il nuovo archivio in una cartella diversa e modificare il percorso di ricerca.

In alternativa si può utilizzare il comando “Scarica”; questo comando esegue il download del file direttamente dal sito dell’Agenzia delle Entrate e lo memorizza nella cartella “ARCH” del software Pregeo.

L’importazione può essere manuale o automatica.

Importazione manuale

1. scegliere la provenienza dei dati;
2. selezionare il comune mediante l'apposita lista che contiene tutti i codici dei comuni pertinenti all'ufficio provinciale e trovati nell'archivio TAF;
3. impostare, se serve, i filtri per la ricerca (fogli – separati da una virgola, attendibilità, Escludi “NON UTILIZZABILE”).
4. premere il bottone “Scansiona” per avviare la ricerca e per visualizzare il risultato nell'anteprima posta nella parte bassa della finestra; la lista riportata mostrerà per ogni punto sia i dati metrici che la descrizione;
5. procedere con la selezione dei punti utilizzando la casella di spunta posta a fianco del punto o i bottoni “Sel. Tutti” (per selezionare tutti i punti) e “Desel. Tutti” (per deselegionare tutti i punti);
6. premere “Importa” per avviare l'importazione.



N.	M.F.	Nome	C. Nord (0)	C. Est (0)	Quota	Nota Planimetria	Nota Altimetrica	Att. Plan.	Att. Alt.	Note	Schizzo/Monografia	Foglio	Fol.
1	0	20202194	-2326.000	1126.020									
2	0	1922.144	1122.020										
3	0	20020270	-2191.857	1179.473									
4	0	SPIGOLO EST FABBR.	-22966.000	-15364.000	12	QUOTA TERRENO							
5	0	SPIGOLO N-E DEL FABBR.	-23313.500	-14693.000	12	QUOTA MARCIAPIEDE SUPEF							
6	0	SPIGOLO DEL BASAMENTO FABBR.	-23748.976	-15182.867	52	QUOTA SUPERIORE DEL BAS							
7	0	SPIGOLO N-O DEL FABBRICATO	-24077.000	-15661.000	50								
8	0	SPIGOLO N-E DEL FABBR. MAPP.5	-24315.837	-15728.898	50								
9	0	SPIGOLO FABBR. MAPP.183.FOG.7	-23760.145	-16210.749	50								
10	0	SPIGOLO N-E DEL FABBRICATO	-23260.100	-15364.000	50								
11	0	BASE SPIGOLO SU			54								
12	0	SPIGOLO SUD-OVEST			54								
13	0	SPIGOLO NORD-EST			54								
14	0	ESTROSOSSO MAL.			54								
15	0	BASE TRONCO SUI L.			5								
16	0	QUOTA BASAMEN.			54								
17	0	FRANCO DI CAMARL.			52								
18	0	SPIGOLO N-W			52								
19	0	SPIGOLO W FABBR.			52								
20	0	QUOTA MARCIAPI.			52								
21	0	FRANCO DI CAMARL.			52								
22	0	FRANCO DEL BAL.			54								
23	0	FRANCO DI CAMARL.			52								
24	0	SPIGOLO S E FABBR.			52								
25	0	QUOTA MARCIAPI.			52								
26	0	CONCORDO CANALE			52								
27	0	FRANCO DI CAMARL.			50								
28	0	SPIGOLO-OVEST DEL.			50								
29	0	INTERSEZIONE S.P.			52								

Risultato dell'importazione.

Importazione automatica

Si procede premendo il bottone “Imp. Auto” dopo aver indicato la provenienza dai dati; le informazioni per effettuare le ricerche sono ricavate dal libretto; i risultati non sono visualizzati in un'anteprima ma riportati direttamente nella pagina “Punti di Orientamento” del programma.

Sia per l'importazione automatica che per quella manuale, inoltre, è possibile:

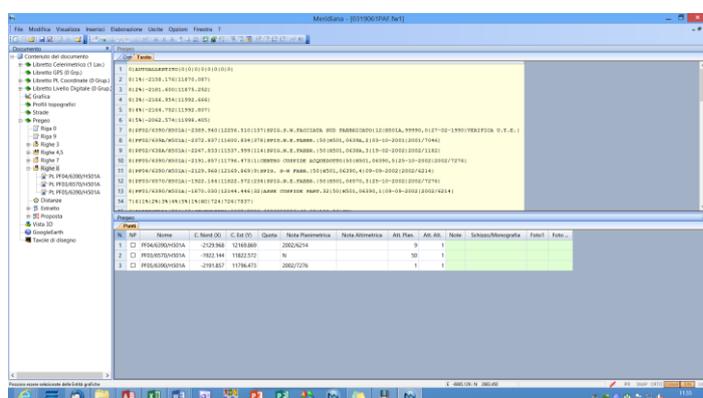
- scegliere se aggiornare l'archivio TAF di Pregeo selezionando la casella posta a fianco “Aggiorna TAF dopo l'importazione”;
- scegliere se importare le monografie da internet selezionando la casella posta a fianco “Importa Monografia”; la monografia, se presente, verrà salvata nella cartella “Monografie” del programma ed anche nella cartella monografie di Pregeo nel caso in cui si sia scelto di aggiornare il suo archivio TAF.

- La monografia memorizzata come “Schizzo/Monografia” e potrà essere visualizzata cliccando sulla casella corrispondente.

- “File|Importa|Immagine Mappa/Pregeo” dalla Vista Grafica

Il comando “File|Importa|Immagine Mappa/Pregeo” se utilizzato per importare un estratto di mappa oltre ad importare i dati relativi alle particelle richieste consente di caricare nel file .gpo i punti fiduciali presenti in esso.

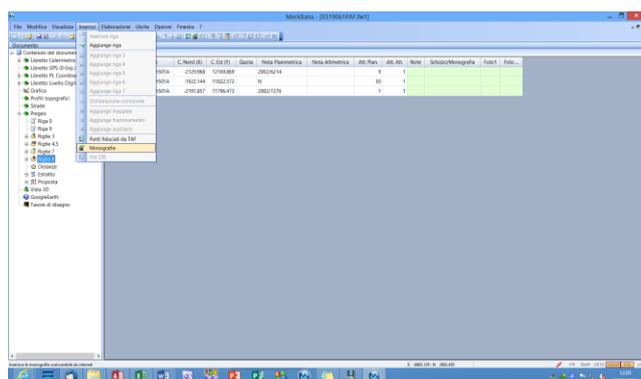
Se nella vista “Righe 8” ci sono altri punti fiduciali il programma, tramite la finestra a fianco, chiede se annullare l’importazione, eliminare i PF dal Libretto, aggiungerli e/o aggiornarli.



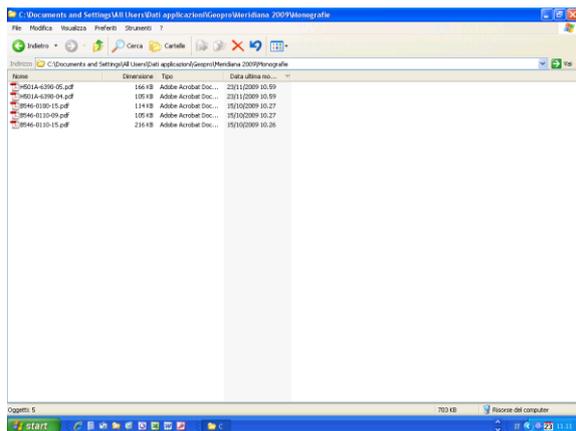
Nella figura qua a fianco è riportato il risultato dell’importazione di punti fiduciali da estratto di mappa (file *.emp).

Nota: le finestre per editare le righe del libretto Pregeo possono essere richiamate dall’utente nella pagina “File Pregeo” eseguendo un doppio click sulla riga da editare.

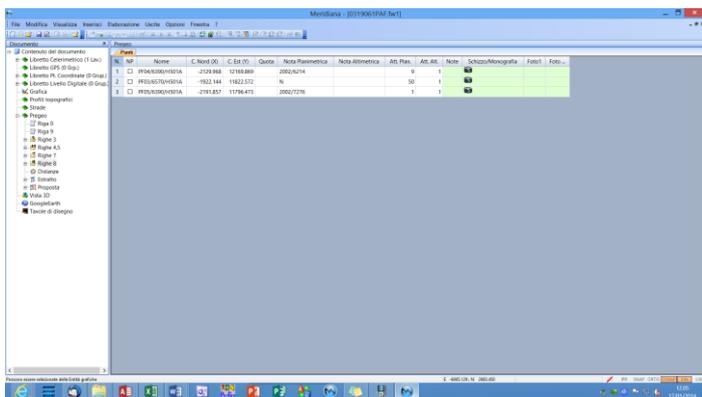
Vista Righe 8: Punti Fiduciali – Monografie



L’esecuzione del comando “Inserisci|Monografie” comporta l’avvio di una procedura che verifica la presenza di monografie in internet.

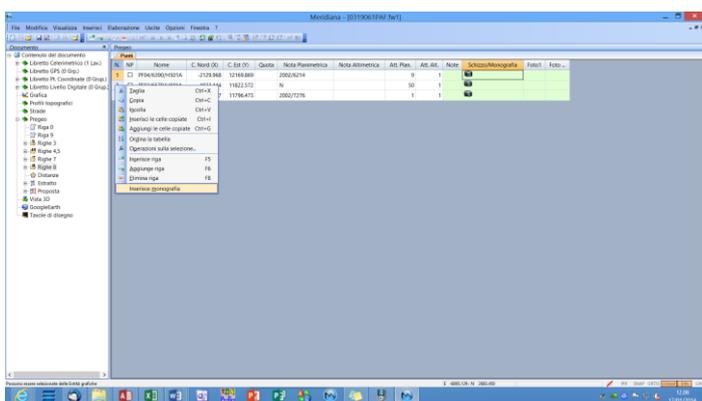


Le monografie esistenti verranno scaricate e salvate nella cartella personalizzazione “Monografie” del programma.



Completata l’importazione il programma segnalerà la presenza delle monografie tramite una “macchina fotografica” posta nella casella “Schizzo/Monografia” della riga che descrive il punto fiduciale; per visualizzare la monografia sarà sufficiente cliccare su di essa.

Nella figura qua a fianco è riportato un esempio di anteprima della monografia importata.



Se si desidera inserire monografie solo per alcuni punti è sufficiente selezionarli nella griglia ed eseguire il comando “Inserisci Monografia” del menu della vista Righe 8.

Vista Distanze

1° Punto	2° Punto	Distanza	SQM	Libretto
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	281.224	0.001	1992116383
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	281.321	0.001	1992071714
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	281.389	0.076	1992045247
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	281.042	0.001	1992151489
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	281.082	0.001	1992154593
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	281.379	0.024	2002040490
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	281.143	0.016	1992001448
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	281.323	0.001	1992142486
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	27.267	0.001	1992116383
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	27.263	0.001	1992071714
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	27.311	0.002	1992154593
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	27.317	0.002	1992154593
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	27.339	0.006	1992142486
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	28.301	0.001	1992116383
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	28.301	0.013	1992071714
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	28.441	0.132	1992154593
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	28.441	0.132	1992154593
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	28.447	0.004	2002032326
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	28.962	0.009	20011302326
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	28.842	0.009	20011304247
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	28.842	0.009	20011304247
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	28.842	0.009	20011304247
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	28.849	0.012	2002040490
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	28.842	0.015	20011304247
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	28.299	0.007	1992142486
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	27.721	0.001	1992116383
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	27.721	0.007	1992071714
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	27.742	0.001	1992154593
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	27.742	0.141	1992142486
PROVA380/HO1A	PROVA380/HO1A	28.781	0.002	1992116383

Le mutue distanze sono utilizzate dal programma per eseguire la verifica delle tolleranze tra punti fiduciali (comando “Visualizza|Tolleranze distanze tra PF”).

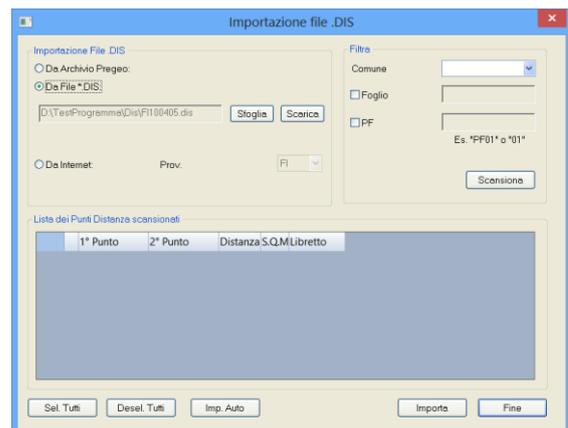
Le mutue distanze possono essere inserite utilizzando i seguenti comandi:

- “Inserisci|File DIS” della vista Distanze

Il comando propone la finestra riportata qua a fianco dove l’utente deve indicare l’origine dell’importazione (archivio Pregeo, file *.DIS, Internet).

L’importazione da file può essere effettuata tramite il bottone “Sfoggia” che permette all’utente di selezionare il file memorizzato in una cartella.

In alternativa l’utente può utilizzare il bottone “Scarica” che eseguirà il download del file .DIS nella cartella ARCH del software Pregeo.

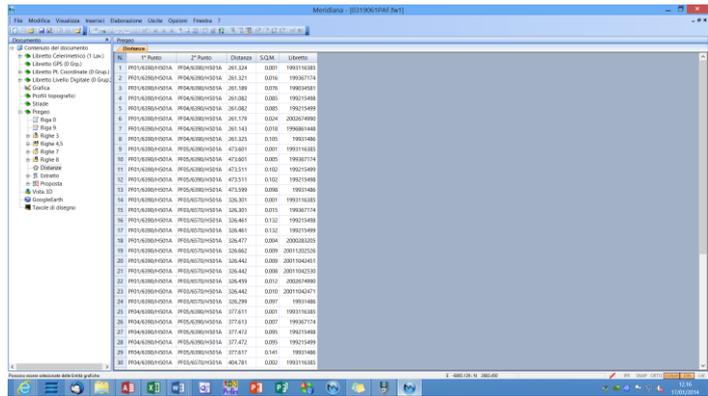


L’importazione può essere manuale o automatica.

Se si sceglie di eseguire l’importazione manuale allora è necessario:

1. impostare i filtri per la ricerca (nel caso si scelga di eseguire l’importazione da internet i tre filtri sono obbligatori);
2. utilizzare il bottone “Scansiona” per avviare la ricerca e visualizzare i risultati nell’anteprima;
3. selezionare/deselezionare le coppie punti che si desiderano importare tramite la casella posta a fianco della coppia o tramite i comandi “Sel. Tutti” e “Desel. Tutti”;
4. utilizzare il bottone “Importa” per avviare l’importazione.

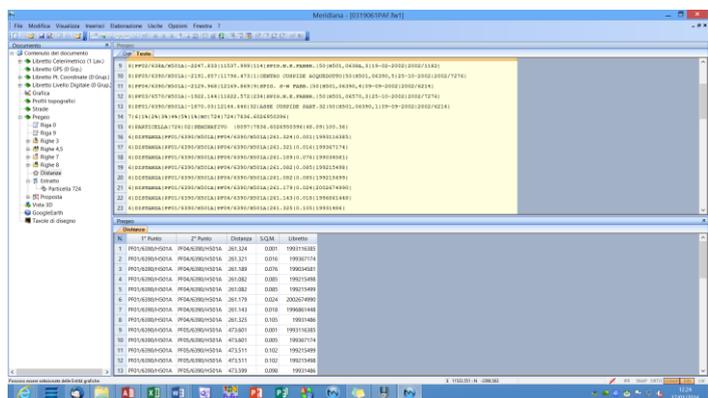
Nella figura qua a fianco è riportato il risultato dell'importazione.



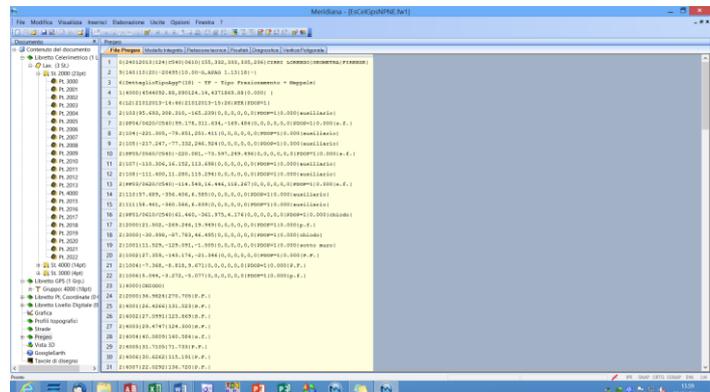
L'importazione automatica, invece, si avvia premendo il bottone “Imp. Auto”; le informazioni per la ricerca vengono ricavate dal libretto delle misure ed i risultati non vengono visualizzati in un’anteprima ma riportati direttamente nella pagina “Distanze”.

- “Importa|Immagine Mappa/Pregeo” della vista Grafica.

Se utilizzato per importare l’estratto di mappa, oltre all’importazione dei dati delle particelle e dei punti fiduciali il programma è in grado di caricare anche le mutue distanze presente in esso.



Paragrafo IV - Riordina Libretto

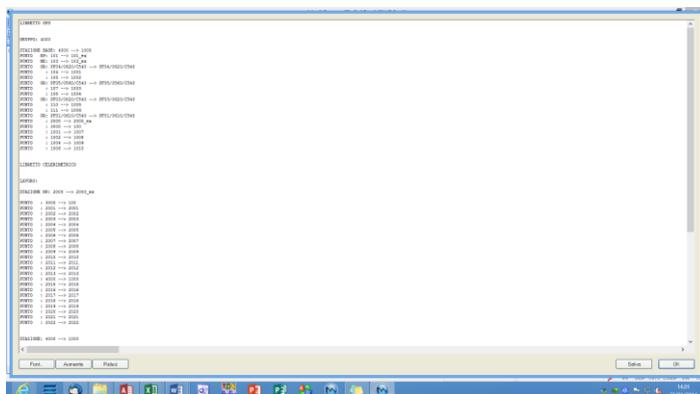


Il comando “Modifica|Riordina Libretto” serve per riordinare il Libretto Celerimetrico e/o il Libretto GPS.

Si riporta un esempio dove viene riordinato un rilievo misto contenente alcuni punti codificati NP ed NE.

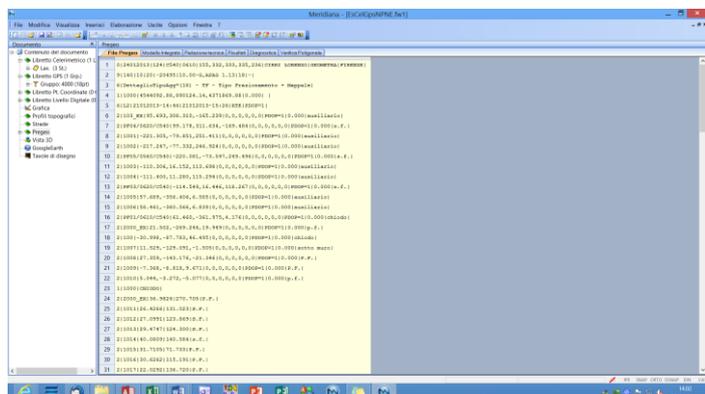
Attivato il comando compare la finestra “Opzioni riordina libretto” dove è stato scelto di riordinare sia Libretto Celerimetrico che il Libretto GPS:

- le Stazioni del Libretto Celerimetrico saranno rinominate a partire da 100 (100, 200, ...);
- i punti celerimetrici saranno rinominati a partire dal nome della Stazione incrementata di 1 (es. i punti della Stazione 100 avranno i seguenti nomi: 101, 102, ...);
- per il Libretto Gps sono state effettuate delle scelte simili solamente che il nome della Stazione parte da 1000 ed, inoltre, è stato scelto di rinominare il punto VRS;
- è stato scelto di riordinare prima il Libretto Gps e poi il Libretto Celerimetrico;- i punti codificati NP ed NE avranno il vecchio nome seguito dal suffisso _ex.

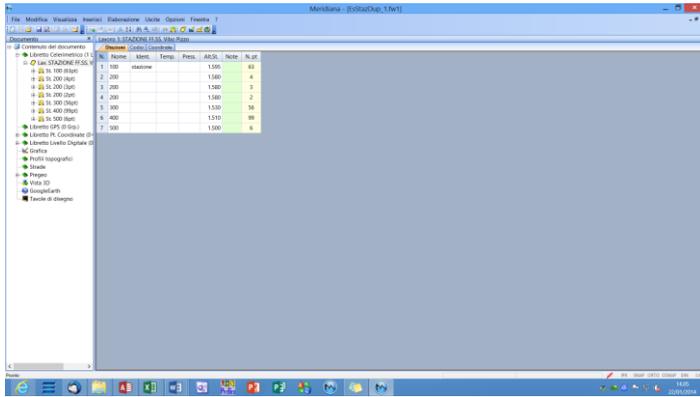


Con il pulsante "Anteprima" si visualizza come il libretto verrà modificato.

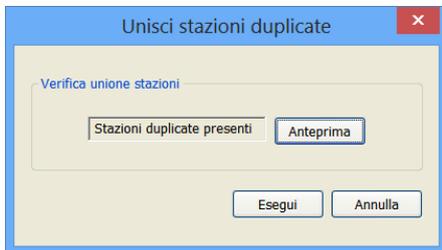
Con il pulsante "Esegui" si applicano le modifiche visualizzate nell'anteprima.



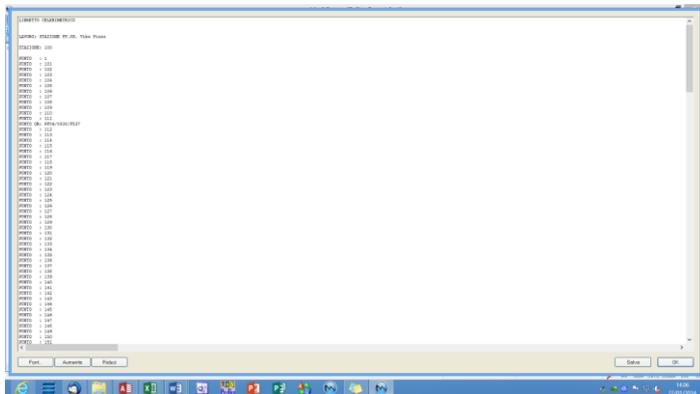
Paragrafo V – Unisci stazioni duplicate



Il comando “Modifica|Unisci stazioni duplicate” serve per unificare delle stazioni celerimetriche aventi lo stesso nome anche in Lavori diversi.

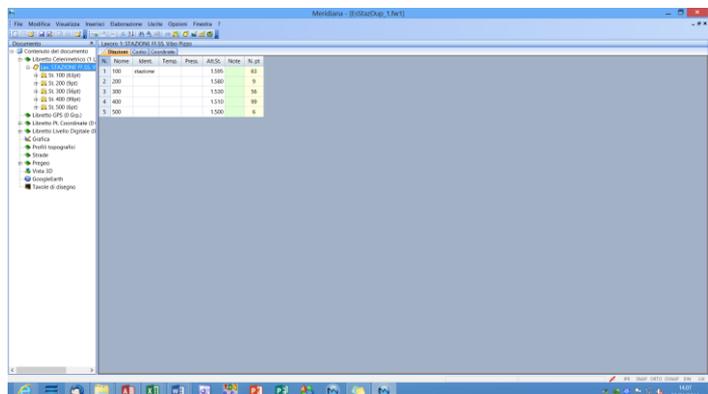


Attivato il comando compare la finestra “Unisci stazioni duplicate” in cui viene riportato la presenza di stazioni duplicate.



Il pulsante "Anteprima" visualizza il risultato dell'unione delle stazioni.

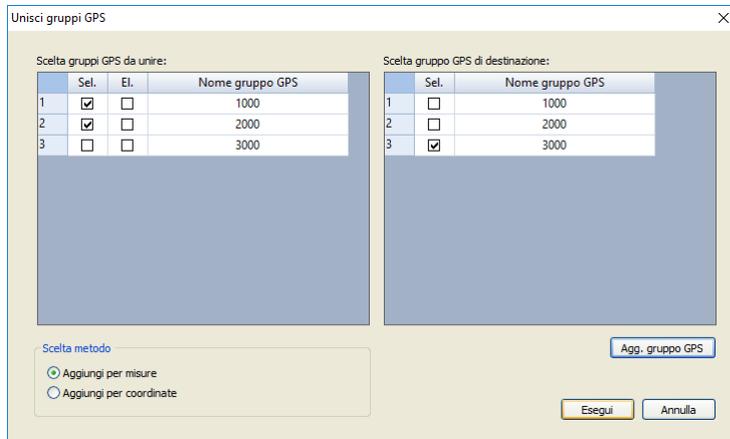
Il pulsante "Esegui" rende effettiva l'unione delle stazioni.



Paragrafo VI – Unisci gruppi GPS

Il comando serve per unire uno o più gruppi GPS selezionando un gruppo esistente o creandone uno nuovo.

La finestra Unisci gruppi GPS riporta 2 elenchi.



Nel primo elenco si possono selezionare i gruppi da unire tramite l'apposita casella; oltre a questo si può specificare al programma se eliminare il gruppo selezionato.

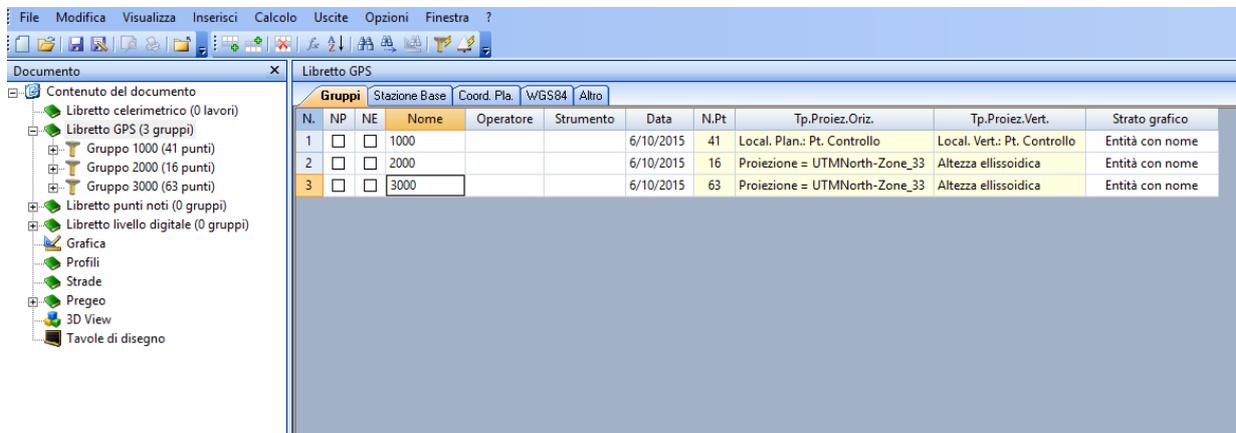
Nel secondo elenco, invece, si può indicare il gruppo di destinazione o crearne uno nuovo tramite il comando “Agg. gruppo GPS”.

Nella sezione “Scelta metodo” è possibile indicare come aggiungere i punti nel nuovo gruppo.

Scegliendo “Aggiungi per misure” si mantengono le coordinate geografiche costanti e si ricalcolano le coordinate grafiche.

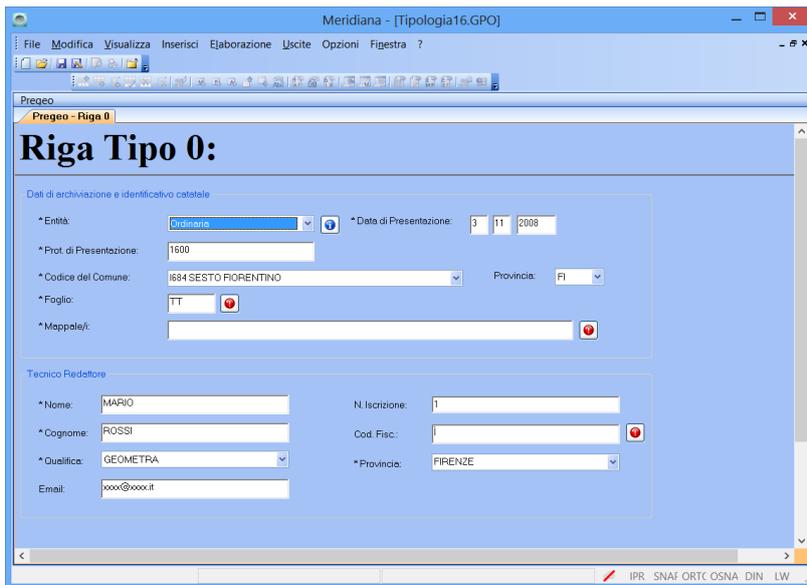
Se, invece, si sceglie “Aggiungi per coordinate” si mantengono le coordinate grafiche costanti e vengono ricalcolate quelle geografiche.

Premendo “Esegui” il programma effettuerà l'unione ed eseguirà le operazioni indicate dall'utente.



Paragrafo VII – Gestione degli Errori e Avvertimenti del Libretto

Il programma Meridiana consente di verificare se il Libretto Pregeo è stato compilato correttamente.



finestra simile a quella sotto riportata:



segnalazioni che verificano il rispetto delle normative catastali.

- Segnalazioni Ordine righe: segnalazioni che verificano l'ordine delle righe del Libretto Pregeo.

Per visualizzare la descrizione dell'errore si deve selezionare il nodo corrispondente all'errore. Per correggere l'errore si può usare il bottone "Edita" oppure cliccare due volte con il mouse per aprire la pagina dell'errore da modificare.

I controlli del libretto possono essere inseriti anche in altre parti del programma utilizzando il comando "Opzioni|Opzioni Pregeo".

Se si edita il libretto nelle varie Viste (Es. Riga 0) nel caso in cui sia presente un errore il programma pone a fianco della casella di edit un pulsante rosso che, se cliccato, visualizza la specifica dell'errore.

Il libretto Pregeo può essere verificato utilizzando il comando "Visualizza Report Libretto" attivabile dal menu "Visualizza" della pagina "File Pregeo"; in questo caso il programma visualizzerà una

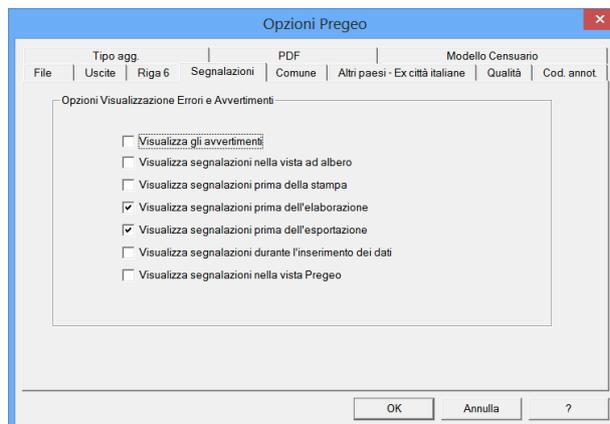
La finestra Report errori libretto permette la visualizzazione degli errori del Libretto che si dividono in:

- Segnalazioni formali: riguardano i dati mancanti; ed il formato dati righe Pregeo non rispettato.
- Segnalazioni libretto: segnalazioni relative al formato del Libretto Pregeo.

- Segnalazioni Tolleranze:

In particolare:

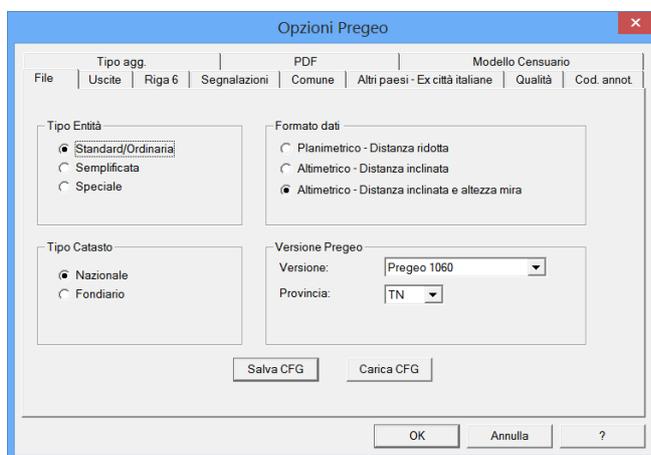
1. durante l'inserimento e modifica dei dati;
2. prima di eseguire le varie stampe disponibili (i controlli variano a seconda del tipo di stampa che deve essere fatta);
3. prima dell'elaborazione e dell'esportazione del Libretto Pregeo (opzioni attive di default)
4. ecc;



Paragrafo VIII– Opzioni Pregeo

Il comando Opzioni Pregeo permette all'utente di effettuare delle scelte fondamentali per lavorare con il Pregeo.

L'esecuzione di tale comando comporta l'apertura della finestra qua a fianco che è strutturata in dieci pagine, che sono: "File", "Uscite", "Riga 6", "Segnalazioni", "Comune", "Altri Paesi-Ex città italiane", "Qualità", "Cod. Annot.", "Tipo Agg" e "PDF".



Nella pagina "File" l'utente può:

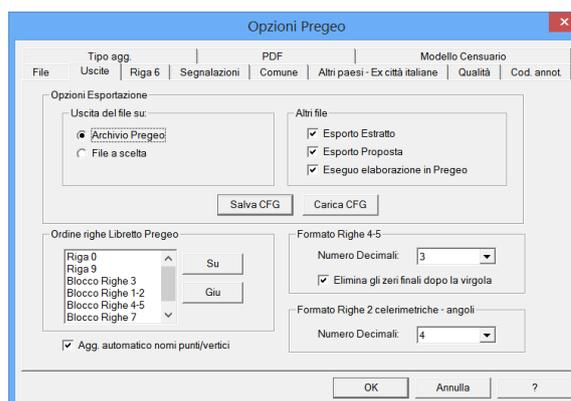
1. scegliere la versione del Pregeo;
2. specificare il tipo di libretto che si sta creando (standard o modesta entità);
3. scegliere il formato dei dati (il tipo di righe "2" che si vuole utilizzare);
4. il tipo di catasto con cui desidera lavorare (Nazionale o Fondiario).

Le scelte effettuate sono memorizzate (premendo OK) nel singolo lavoro (file

*.gpo); inoltre, è possibile salvare la configurazione indicata utilizzando il comando "Salva CFG" per utilizzarla come configurazione di default.

La configurazione salvata può essere richiamata ed utilizzata in altri lavori tramite il comando "Carica CFG" (per esempio, in nuovi lavori).

Nella pagina "Uscite" l'utente può scegliere il modo in cui desidera esportare il file Pregeo. Si fa presente che le voci riportate in questa pagina vengono attivate o meno a seconda della versione Pregeo indicata nella pagina "File" e del tipo di esportazione che l'utente desidera.

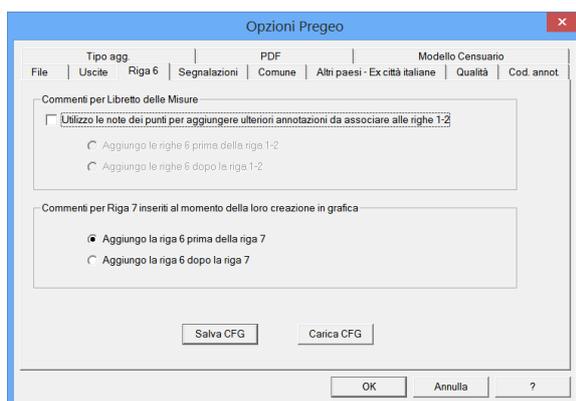


In generale, l'utente può:

- scegliere se salvare il file su disco o se esportarlo direttamente in Pregeo;
- scegliere (quando è possibile) se esportare anche l'estratto di mappa, la proposta di aggiornamento e se eseguire l'elaborazione Pregeo durante l'esportazione;
- scegliere l'ordine delle righe nel Libretto Pregeo, con i bottoni "Su" e "Giu", ad eccezione della Riga 0 e della Riga 9 che rimangono fisse;
- L'opzione "Agg. automatico nomi punti/vertici" è attiva di default e consente di aggiornare automaticamente il nome dei punti delle righe 3,4,5,7 ogni volta che vengono modificati nel Libretto Celerimetrico o Gps;
- scegliere il formato da utilizzare nelle righe 4-5 ovvero il numero dei decimali e se indicare gli zeri finali dopo la virgola;
- scegliere il formato da utilizzare per le righe 2 indicando il numero dei decimali (3 o 4).

Il salvataggio delle impostazioni di questa pagina è analogo a quello visto per la pagina "File".

Nella pagina "Riga 6" l'utente può scegliere di utilizzare le note punto del libretto per inserire delle righe 6 prima o dopo le righe 1-2.



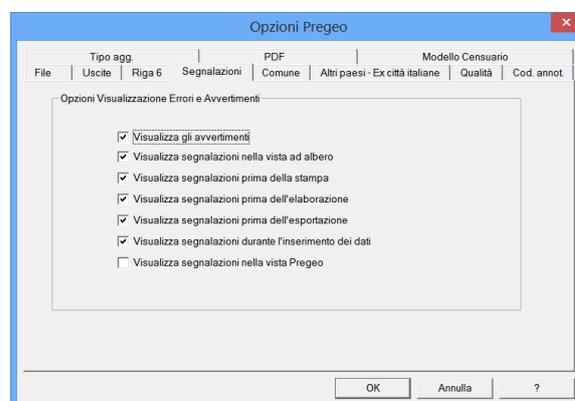
Questa opzione è importante nel caso in cui l'utente utilizzi la tipologia TR (Tipo a rettifica); infatti consente di inserire le note "misura errata" e "misura corretta" necessaria per la "dichiarazione di correzione".

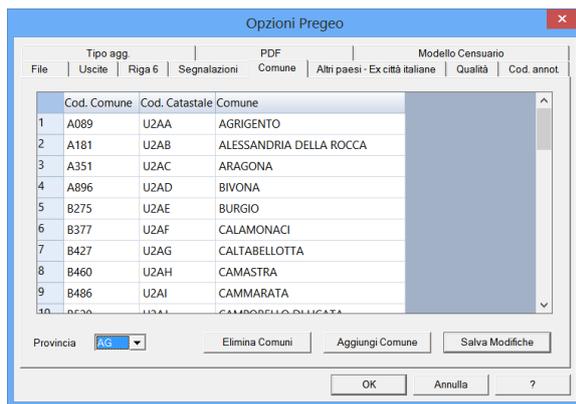
Oltre a questo l'utente ha la possibilità di scegliere se aggiungere prima o dopo la riga 7 una riga 6 di commento.

Nella pagina "Segnalazioni" l'utente può personalizzare le modalità con cui vengono effettuate le segnalazioni relative al Pregeo.

In particolare si può scegliere:

1. se visualizzare o meno gli avvertimenti;
2. se visualizzare le segnalazioni durante la navigazione nella vista ad albero;
3. se visualizzare le segnalazioni prima di eseguire le varie stampe;
4. se visualizzare le segnalazioni prima dell'elaborazione;
5. se visualizzare le segnalazioni prima dell'esportazione del libretto;
6. se visualizzare le segnalazioni durante l'inserimento dei dati;
7. se visualizzare le segnalazioni al momento in cui si attiva la vista Pregeo.





Nella pagina “Comune” l’utente ha la facoltà, operando tramite l’apposita griglia, di modificare i dati associati al comune, di aggiungere nuovi comuni o di modificarli.

E’ importante tener presente che la griglia visualizza l’elenco dei comuni della provincia specificata nella casella sottostante (in questo caso è la provincia di Agrigento).

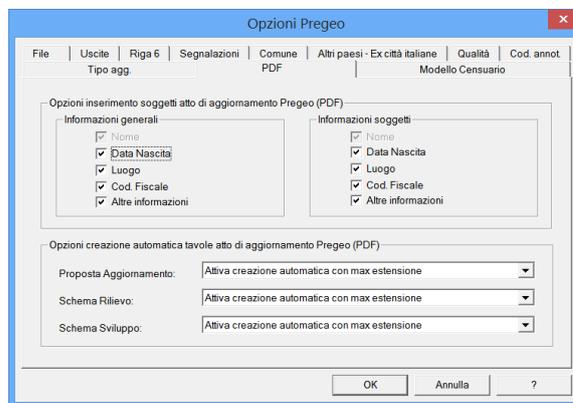
Una volta effettuate le modifiche l’utente deve premere il bottone “Salva Modifiche” per renderle definitive; nel caso in cui tale operazione non venga fatta il programma chiede

all’utente se le modifiche devono essere salvate definitivamente.

Nella pagina “PDF” è possibile:

- scegliere quali informazioni sui soggetti inserire nelle pagine informazioni generali ed informazioni sui soggetti dell’atto di aggiornamento utilizzando le apposite caselle di spunta.

- stabilire se durante la creazione dell’atto di aggiornamento Pregeo (comando “Uscite|Atto di aggiornamento o File|Esporta|Atto di Aggiornamento) le tavole che rappresentano la proposta di aggiornamento, lo schema del rilievo e lo schema sviluppo devono essere create automaticamente con la massima estensione oppure no.



Altre pagine presenti nella finestra sono:

Qualità – per effettuare modifiche all’elenco delle Qualità dello schema censuario;

Cod. Annot. – per effettuare modifiche all’elenco dei Codici di annotazione dello schema censuario;

Tipo Agg. - per effettuare modifiche all’elenco dei Tipi di Aggiornamento della riga 9 del Pregeo 10;

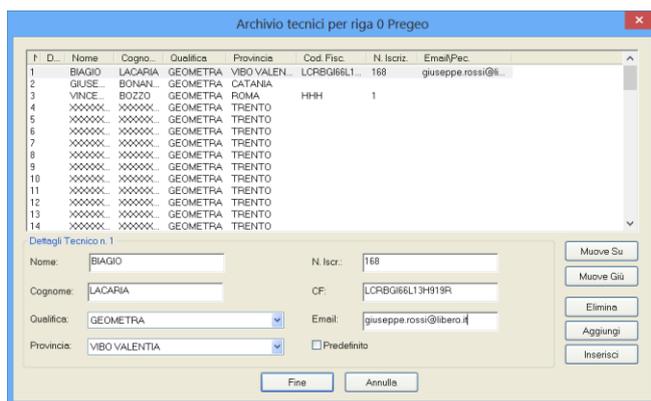
Altri Paesi-Ex città italiane - per il calcolo del codice fiscale.

Il funzionamento di queste pagine è analogo a quello visto per la pagina “Comune”.

Modello Censuario – per settare alcune opzioni che servono per la compilazione del modello censuario; la spiegazione di questa pagina è descritta nel capitolo “Modello Integrato” del corso.

Paragrafo IX – Gestione Archivio Tecnici

La gestione dell’archivio dei tecnici è effettuata dal comando “Opzioni|Archivio tecnici” della vista Pregeo.



L'esecuzione del comando comporta l'apertura di una finestra dove nella parte alta sono elencati i tecnici inseriti nell'archivio del programma; nella parte bassa della finestra, invece, il programma riporta in dettaglio i dati del tecnico selezionato che può essere modificato.

La finestra dispone dei seguenti comandi:

- “Aggiungi”: per aggiungere un nuovo tecnico; i dati dovranno essere editati tramite le apposite

caselle.

- “Inserisci”: per inserire un nuovo tecnico; i dati dovranno essere editati tramite le apposite caselle.
- “Elimina”: per eliminare il tecnico selezionato;
- “Muove Su” e “Muove Giu” per cambiare l'ordine dei tecnici nell'elenco.
- Si precisa che:
- tutte le modifiche saranno confermate solo premendo il bottone “Fine”;
- in questa finestra è possibile definire il tecnico di “Default” ovvero quello che verrà proposto all'apertura di un nuovo file tramite la casella di spunta “Predefinito”.

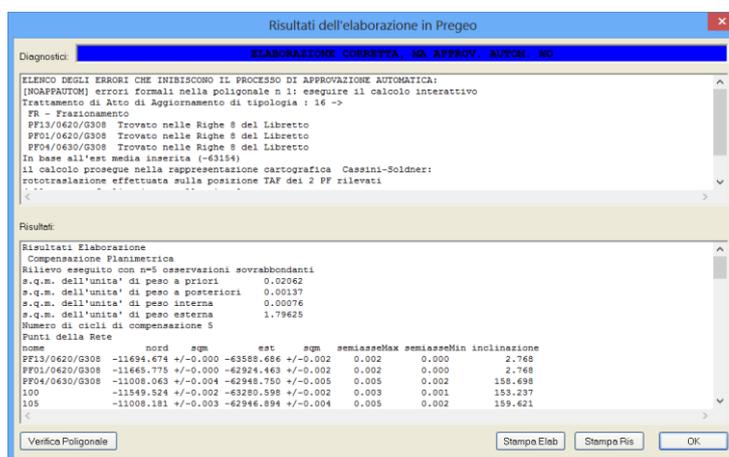
Paragrafo X – Elaborazione Pregeo

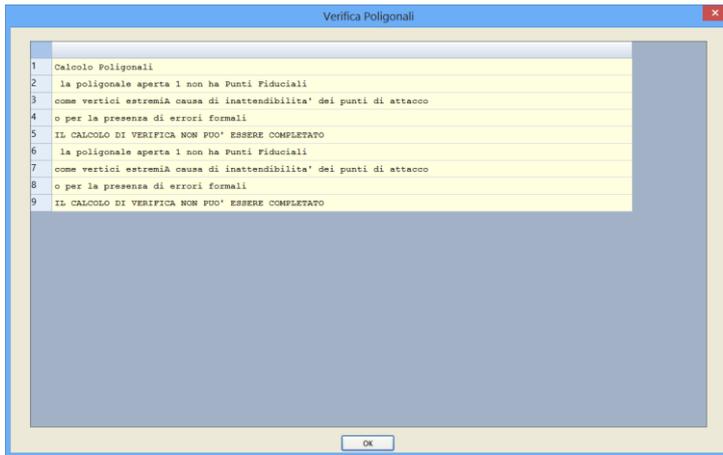
L'elaborazione Pregeo può essere eseguita dalla vista Libretto Celerimetrico, dalla vista Libretto GPS e dalla vista Pregeo accedendo al menu “Elaborazione”.

L'esecuzione del comando comporta l'avvio del modulo di elaborazione del programma Pregeo installato e l'elaborazione interessa sia il Libretto Celerimetrico che GPS.

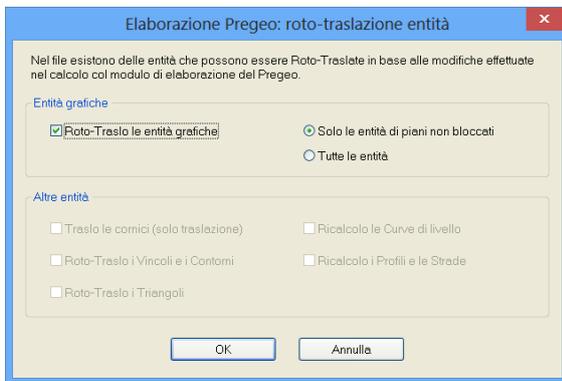
Terminata l'elaborazione viene visualizzata la finestra riportata qua a fianco dove in alto viene mostrato il risultato dell'elaborazione ed i diagnostici mentre in basso i risultati.

I risultati possono essere stampati subito utilizzando i comandi “Stampa risultati elaborazione” e “Stampa dati elaborazione” della finestra oppure in un secondo momento utilizzando i comandi “Stampa risultati elaborazione” e “Stampa dati elaborazione” dalla pagina Risultati e della pagina Diagnostica della vista Pregeo.





I risultati della verifica poligonale possono essere visualizzati subito tramite il bottone "Verifica Poligonale" della finestra "Risultati dell'elaborazione in Pregeo" oppure successivamente nella pagina "Verifica Poligonale" della vista Righe 3 o vista Pregeo.



Se nel lavoro svolto ci sono entità grafiche o di altro genere premendo "OK" verrà visualizzata la finestra riportata qua a fianco.

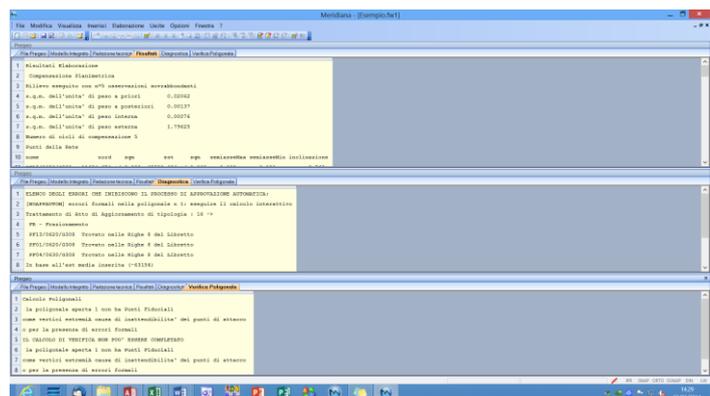
Tale finestra serve per indicare al programma quale entità rototraslare con il rilievo.

Per le entità grafiche è possibile scegliere se rototraslare tutte le entità o solo quelle dei piani non bloccati.

Completata l'elaborazione i risultati potranno essere analizzati successivamente andando nelle pagine "Diagnostica", "Risultati" e "Verifica Poligonale" della vista Pregeo.

E' bene tener presente che queste pagine non vengono aggiornate automaticamente, quindi, se si effettuano delle modifiche l'elaborazione deve essere rieseguita.

I dati statistici si possono consultare sia nella pagina "Risultati" che nelle viste Libretto Celerimetrico e GPS.



Si possono verificare delle situazioni in cui il programma non avvia l'elaborazione; esse sono:

1. quando la riga 0 e la riga 9 non sono compilate correttamente;
2. quando il programma Pregeo è in esecuzione (per non danneggiare l'archivio Pregeo).

Infine, come già si è accennato nei paragrafi precedenti, prima dell'elaborazione il programma esegue delle verifiche sul libretto Pregeo e visualizza, tramite un'apposita finestra, gli eventuali errori/avvertimenti.

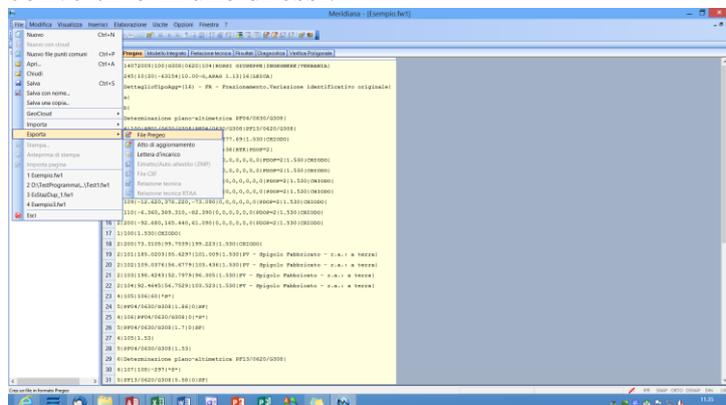
Si ricorda che queste segnalazioni possono essere personalizzate tramite la pagina “Segnalazioni” del comando “Opzioni|Opzioni Pregeo”.

Paragrafo XI – Esportazione del file Pregeo

Il lavoro Pregeo può essere esportato sia direttamente all’archivio del programma Pregeo che in un file specifico; prima di procedere con l’esportazione, il programma esegue una serie di controlli sia sul libretto delle misure che sul modello integrato.

Eventuali errori/avvertimenti vengono visualizzati tramite una serie di finestre (già descritte nei paragrafi precedenti); tali segnalazioni possono essere personalizzate utilizzando il comando “Opzioni|Opzioni Pregeo”, pagina “Segnalazioni”.

Nel caso di un’esportazione diretta a Pregeo se l’immagine caricata nel programma abbia un formato diverso dal *.tif o *.png (formati riconosciuti da Pregeo) il programma provvederà a convertirlo in uno di essi.



Per esportare un file Pregeo si deve utilizzare il comando “File Pregeo” attivabile dal menu “File|Esporta”.



L’esecuzione del comando comporta inizialmente l’apertura della finestra “Opzioni uscita file Pregeo” dove l’utente può rivedere ed, eventualmente, modificare alcune impostazioni effettuate con il comando “Opzioni|Opzioni Pregeo”; in particolare:

- il tipo di uscita che desidera; le scelte possibili sono “Archivio Pregeo” (in tal caso si deve specificare l’unità disco dove è stato installato Pregeo) o “File a scelta” (in tal caso prima dell’esportazione il comando chiede all’utente dove memorizzare il file.dat).
- il formato dei dati da utilizzare (Planimetrico – Distanza ridotta, Altimetrico – Distanza inclinata e Altimetrico – Distanza inclinata e altezza mira);
- specificare il tipo di libretto che è stato redatto (standard o modesta entità);
- scegliere se esportare anche l’estratto di mappa e le informazioni relative alla proposta di aggiornamento svolta;
- scegliere se eseguire l’elaborazione del libretto prima dell’esportazione.

riscontro; in analogia a Pregeo in questa stampa si utilizza come separatore dei dati il simbolo “|”. Prima di eseguire la stampa il programma (se attivi) esegue il controllo sia sul libretto delle misure che sul modello integrato; tali controlli possono essere attivati/disattivati utilizzando il comando “Opzioni|Opzioni Pregeo” accedendo alla pagina “Segnalazioni”.

3. “Uscite|Stampa libretto misure”: questo comando consente all’utente di stampare il libretto delle misure secondo il formato Pregeo riportando anche il codice di riscontro. Anche in questo caso prima della stampa (se attivi) sono eseguiti dei controlli sul libretto delle misure; utilizzando il comando indicato nel punto 2) possono essere attivati/disattivati.
4. “Uscite|Stampa libretto in chiaro”: questa stampa è simile a quella fornita da Pregeo e serve per visualizzare il libretto delle misure in “chiaro” ovvero i dati sono rappresentati con un formato diverso e, soprattutto, raggruppati per righe.

Comandi attivi della Vista Pregeo pagina Risultati e Diagnostica sono:

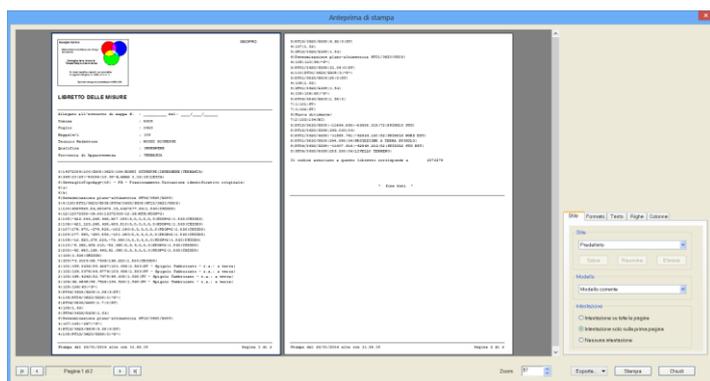
5. “Uscite|Stampa risultati elaborazione”: in questa stampa sono riportati i risultati dell’elaborazione pregeo.
6. “Uscite|Stampa dati elaborazione”: in questa stampa sono riportati i dati corrispondenti ai punti elaborati da pregeo.

Comandi attivi della Vista Proposta menu Uscite è:

1. “Uscite|Stampa proposta”: questo comando stampa la proposta di aggiornamento cartografico contenuta nella pagina “Proposta” della vista Pregeo.

Comandi attivi della Vista Pregeo pagina Modello Integrato sono:

1. “Uscite|Stampa schema frazionamento”: questo comando consente di stampare o schema frazionamento del modello integrato; prima di eseguire la stampa vengono fatti dei controlli specifici su questo schema; tali controlli possono essere attivati/disattivati con il comando “Opzioni|Opzioni Pregeo” pagina “Segnalazioni”.
2. “Uscite|Stampa schema mappale”: questo comando consente di stampare lo schema mappale del modello integrato; prima di eseguire la stampa vengono fatti dei controlli specifici su questo schema; tali controlli possono essere attivati/disattivati con il comando “Opzioni|Opzioni Pregeo” pagina “Segnalazioni”.
3. “Uscite|Stampa schema ausiliario”: questo comando consente di stampare lo schema ausiliario del modello integrato; prima di eseguire la stampa vengono fatti dei controlli specifici su questo schema; tali controlli possono essere attivati/disattivati con il comando “Opzioni|Opzioni Pregeo” pagina “Segnalazioni”.



Nella figura qua a fianco è riportato un esempio di anteprima di stampa del libretto delle misure formato Pregeo.

Appendice A - Tipologia TR

La tipologia TR è stata per gestire gli atti di aggiornamento a rettifica.

Nella vista Riga 9 con il comando “Normativa” pagina “Circolari per Pregeo 10.5” bottone “Allegato 1” l’utente può consultare la guida rilasciata dall’Agenzia del territorio.

Nel nostro programma la tipologia TR deve essere gestita attraverso la pagina “File Pregeo” utilizzando i seguenti comandi:

- 1 – Inserisci|Dichiarazione correzione: se selezionate le righe 1,2,4,5 consente all’utente di inserire la dichiarazione di correzione come indicato nella normativa;
- 2 – Modifica|Elimina dichiarazione correzione: se selezionata una dichiarazione di correzione consente di eliminarla;
- 3 – Modifica|Modifica riga: consente di modificare le informazioni della misura corretta di una dichiarazione di correzione.

I comandi possono essere attivati anche eseguendo un “doppio click” sulla riga del Libretto Pregeo; in particolare:

- se la riga è di tipo 1,2,4,5 e non è una dichiarazione di correzione eseguendo il doppio click si attiva il comando “Inserisci|Dichiarazione correzione”;
- se la riga è già una dichiarazione di correzione eseguendo il doppio click si attiva il comando “Modifica|Modifica riga” che consente di modificare solo l’informazione relativa alla misura corretta.

Alcune osservazioni:

- le altre righe de Libretto non possono essere modificate;
- quando si seleziona la tipologia TR nella Riga 9 se esiste una proposta di aggiornamento o un modello censuario il programma suggerisce di eliminarlo;
- nella relazione tecnica deve essere riportato il numero del protocollo dell’estratto di mappa rilasciato dall’Ufficio per la redazione dell’atto di aggiornamento a rettifica;
- l’approvazione dell’atto di aggiornamento è sempre manuale;
- nell’atto di aggiornamento l’utente deve inserire una dichiarazione tecnica specifica per questa tipologia a seconda che sia stata redatta per “ravvedimento operoso” o “per collaudo con esito negativo”. Per quest’ultimo punto si rimanda al capitolo “Atto di aggiornamento” del corso.

